2019

Relazione sul BILANCIO UNICO D'ATENEO DI ESERCIZIO anno 2018

dell'Università Politecnica delle Marche

La presente relazione, predisposta dal Nucleo di Valutazione, analizza il Bilancio d'esercizio valutando l'efficienza dell'assetto economico finanziario dell'Università Politecnica delle Marche, con riguardo all'andamento dell'esercizio 2018 e al rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla legge.

Nucleo di Valutazione

16/12/2019

Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche

Sulla base delle previsioni statutarie il Nucleo di Valutazione può essere composto da un minimo di cinque a un massimo di nove membri in prevalenza esterni all'Ateneo, di elevata qualificazione professionale in materia di valutazione, anche non accademica, il cui curriculum è reso pubblico nel sito internet dell'Università. I componenti sono designati dal Senato Accademico ad eccezione della componente studentesca, costituita dal Presidente del Consiglio Studentesco che vi fa parte di diritto. Tutti i componenti sono nominati con decreto del Rettore. Il coordinatore del Nucleo viene designato dal Senato Accademico tra i professori di ruolo dell'Ateneo. Qualora il numero dei componenti del Nucleo di Valutazione sia superiore a sette, il Nucleo medesimo sarà integrato da una ulteriore componente studentesca designata dal Consiglio Studentesco al suo interno. Il mandato dei componenti del Nucleo di Valutazione dura tre anni accademici, ad eccezione del mandato del rappresentante degli studenti che ha durata biennale ed è rinnovabile per una sola volta. Attualmente il Nucleo è composto da 7 componenti, di cui quattro esterni e uno studente in qualità di componente di diritto.

Nello svolgimento della propria attività il Nucleo di Valutazione gode di autonomia operativa e ha diritto di accesso ai dati e ai documenti dell'Ateneo e risponde direttamente agli Organi di Governo dell'Università.

La presente Relazione è stata redatta dal Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche. Ai lavori hanno preso parte i componenti dell'ufficio di supporto al Nucleo che svolge un ruolo centrale nell'assicurare la continuità nelle attività di raccolta e analisi dei dati e nei rapporti con le strutture dell'Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche, nominato con decreto rettorale n. 1285 del 31 ottobre 2018, è composto da:

- **Prof. Fabio Polonara**
  Coordinatore - Componente interno (Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche)
- **Prof.ssa Cecilia Maria Totti**
  Componente interno (Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente)
- **Dott. Giorgio Barchiesi**
  Componente esterno
- **Prof. Giovanni Ragone**
  Componente esterno
- **Dott. Paolo Ratini**
  Componente esterno
- **Prof. Nazzareno Re**
  Componente esterno
- **Sig. Pasquale La Serra**
  Componente di diritto in qualità di Presidente del Consiglio Studentesco

L'ufficio di supporto è composto da:
- Dott. Salvatore Diano (responsabile dell'ufficio di supporto)
- Sig. Salvatore Marchesiello

SOMMARIO

BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO 2018 - PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE 6
1.1 Premessa 6
1.2 Riferimenti normativi 6
1.3 Documenti di riferimento 7
1.4 Parere del Nucleo di Valutazione 7

ALLEGATO 1 - ANALISI DEL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO 10
1.1 La gestione delle risorse in un contesto in transizione 10
1.2 Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) 11
1.2.1 Normativa di riferimento 12
1.3 Quota premiale 14
1.4 Quota perequativa 17
1.5 Altre assegnazioni 17
1.5.1 NO TAX Area 17
1.5.2 Post lauream (Criteri riparto fondi) 18
1.6 Andamento FFO 20

ALLEGATO 2 - ASSEGNAZIONE DEI PUNTI ORGANICO 22
1.1 Criteri di assegnazione dei punti organico attribuiti nel 2018 e 2019 22
1.2 Analisi comparativa nell'assegnazione dei punti organico 2019 24

ALLEGATO 3 - ANALISI DEL BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO 2018 27
1.1 La revisione del sistema contabile degli atenei: il rispetto dei vincoli alla spesa 27
1.2 Elementi introduttivi all'analisi del bilancio 29
1.3 Proventi operativi 30
1.4 Costi operativi 33
1.5 Stato patrimoniale 36
1.6 L'Attivo 38
1.7 Il Passivo 42

BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO 2018 - Parere del Nucleo di Valutazione

1.1 Premessa

Il presente documento è redatto in applicazione alla Legge 573/93, art. 5, comma 21, che prevede la redazione, da parte dei Nuclei di Valutazione, di una relazione sul conto consuntivo annuale di Ateneo.
Il bilancio unico di Ateneo dell'Università Politecnica delle Marche, redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 18/2012, dal D.I. 19/2014 e dal D.I. 394/2017, è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato da una Relazione di Gestione.
Il presente documento analizza il bilancio unico d'Ateneo d'esercizio 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 giugno 2019, valutando l'andamento dell'assetto economico finanziario dell'Università Politecnica delle Marche con riguardo al rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla legge.
Il Nucleo di Valutazione, come espressamente previsto dalla vigente normativa, rimanda l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti.

1.2 Riferimenti normativi

- La Legge n. 196 del 2009, di riforma della contabilità e finanza pubblica, ha previsto l'affiancamento alla contabilità finanziaria di un sistema di contabilità economico patrimoniale nonché la definizione di un apposito sistema di indicatori di risultato;
- la Legge n. 240 del 2010 ha imposto agli atenei l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico di Ateneo e del bilancio consolidato con le società partecipate sulla base di principi contabili e schemi di bilancio definiti dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
    - nello specifico l'art. 5 della Legge n. 240/2010 ha delegato il Governo a prevedere la "revisione della disciplina concernente la contabilità, al fine di garantirne coerenza con la programmazione triennale di Ateneo, maggiore trasparenza e omogeneità, e di consentirne l'esatta individuazione patrimoniale dell'Ateneo e dell'andamento complessivo della gestione con la previsione di meccanismi di commissariamento in caso di dissesto finanziario degli Atenei";
- il Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 ha previsto l'adozione del bilancio unico di Ateneo, l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale quale contabilità principale a decorrere dal 1° gennaio 2014 e ha rinviato a ulteriori Decreti attuativi l'emanazione di schemi di bilancio e principi contabili, missioni e programmi degli Atenei, principi per la tenuta della contabilità finanziaria nella fase transitoria, fino all'adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- il Decreto Interministeriale n. 19 del 14/01/2014 definisce la "classificazione della spesa delle università per missioni e programmi";
- il Decreto Interministeriale n. 21 del 16/01/2014 definisce i "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università";
- il Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 definisce gli "Schemi di bilancio consolidato delle Università".

Le norme già indicate sono state quindi recepite all'interno del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 731 del 15/09/2015.

Si ricordano inoltre:

- il D.I. 394/2017 e la Nota Tecnica n. 5 del 25 febbraio 2019 della Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale delle Università - COEP (interventi di adeguamento per l'esercizio 2018);
- i DDMM su assegnazioni FFO e Punti Organico relativi all'ultimo triennio.

Si ricorda in particolare che l'Università Politecnica delle Marche già dal 2005 ha introdotto la contabilità economico-patrimoniale parallelamente alla ordinaria contabilità finanziaria, utilizzando il sistema informativo CIA "Contabilità Integrata d'Ateneo" predisposto dal CINECA che sulla base della contabilità finanziaria ha consentito anche l'implementazione di una contabilità economico patrimoniale e

analitica. A partire dall'esercizio 2008, l'Ateneo ha quindi redatto un rendiconto finanziario consolidato, elidendo le partite che rappresentano flussi finanziari interni fra l'Amministrazione centrale, da un lato, e i Centri di Gestione, dall'altro. In questo modo è stato possibile disporre di una visione unitaria dei movimenti finanziari dell'Ateneo nel suo complesso e condurre analisi mirate sulle aree di attività caratteristica anche dei Dipartimenti.
Dall'esercizio finanziario 2013, l'Ateneo ha quindi proceduto a predisporre un bilancio unico in contabilità finanziaria secondo i principi del Decreto attuativo appositamente predisposto per tale fase transitoria.
Successivamente, a partire dell'esercizio 2014, l'Ateneo ha adottato la contabilità economico-patrimoniale applicata al bilancio unico già in vigore dal 2013 e oggetto della presente analisi.
Il Nuovo Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità (DR n. 731 del 15/09/2015) ha quindi recepito le ultime innovazioni normative (D.lgs. n. 18/2012, D. Interm.li n. 19 e 21 del 2014).

1.3 Documenti di riferimento

- Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio Unico d'Esercizio 2018 (verbale n. 2 del 6/06/2019) - allegato B al Bilancio Unico;
- Bilancio Unico d'Esercizio 2018 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14/06/2019) - allegato A al Bilancio Unico;
- Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ANNO 2018 (Art. 3-quater legge 9 gennaio 2009, n. 1) - allegato C al Bilancio Unico;
- Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria e riclassificazione COFOG - allegato D al Bilancio Unico.
- Elaborazioni a cura dell'Ufficio di supporto al Nucleo di valutazione (fonte dati: Bilancio Unico d'Esercizio 2018, DDMM su FFO e Assegnazione punti organico).

1.4 Parere del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione ha preso in esame il Bilancio Unico d'Ateneo per l'esercizio 2018 considerando il rispetto dei vincoli alla spesa. Il Nucleo sottolinea in particolare come l'Ateneo presenti anche nel suo quinto bilancio economico patrimoniale un andamento economico della gestione positivo e una situazione patrimoniale solida grazie alla consistenza del patrimonio netto e all'assenza di debiti di natura finanziaria.

Inoltre, sotto l'aspetto patrimoniale, l'Ateneo, come già evidenziato dal Collegio dei Revisori:

- mantiene la propria solidità grazie all'autofinanziamento generato dai positivi risultati di gestione;
- conferma il positivo margine di struttura rispetto alle attività immobilizzate (rapporto tra Patrimonio Netto e Immobilizzazioni) che nel 2018 si attesta sul valore di 1,53, mentre nel 2017era di 1,51;
- realizza un consistente incremento del valore contabile delle "Attrezzature Scientifiche", +31% rispetto all'esercizio precedente, dovuto anche ai nuovi investimenti effettuati con i fondi assegnati dal Miur per i dipartimenti di eccellenza.

Complessivamente, rispetto all'esercizio precedente, a fronte di minori ricavi complessivi per €8.853.561, si sono registrati minori costi operativi per € 13.399.962.

Il Nucleo in particolare

Per quanto riguarda i ricavi evidenzia:

- una contrazione del livello della tassazione studentesca[1] nell'a.a. 2018/19 rispetto agli anni precedenti, anche relativamente all'incidenza sul totale dei proventi (il 12,2% rispetto al 14,2% del 2017), dato in diminuzione anche rispetto all'a.a. 2016/2017 caratterizzato da politiche di esonero straordinarie avviate dall'Ateneo per il terremoto;
- un incremento dell'incidenza del Fondo di Finanziamento Ordinario che rappresenta il 58,3% del totale dei proventi, con un incremento del 5,5% rispetto al corrispondente dato dello scorso

[1] L'Ateneo, relativamente alla politica di promozione degli esoneri, ha approvato il nuovo regolamento, in attuazione della legge 232 dell'11-12-2016, ha assestato i livelli di tassazione su livelli più contenuti rispetto ai precedenti anni accademici.

anno;

- un incremento delle assegnazioni FFO complessivamente considerate (FFO Inclusi piani straordinari), pari a € 354.004, corrispondente al +0,49%;
- il fatto che il 9,2% circa dei proventi deriva da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico, finanziamenti competitivi e attività commerciali, sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Evidenzia comunque che la contrazione del volume dei ricavi è stata inevitabilmente influenzata dall'incidenza dei nuovi criteri contabili, che hanno comportato una diversa rappresentazione contabile (cfr. Bilancio Unico di Ateneo 2018 UnivPM).

Per quanto riguarda i costi prende atto che:

- il costo per il sostegno agli studenti si attesta al 17,1% (era il 18,1% nel 2017) che scende al 15,6% al netto degli esoneri e che, nel corso del 2018, ha presentato complessivamente un decremento di €.2.829.269 (che corrisponde a circa l'11,45% in valore percentuale rispetto al 2017, per un valore complessivo di €. 21.882.478);
- il costo del personale (€.72.677.842) si conferma il principale costo sostenuto dall'Ateneo e corrisponde al 56,9% rispetto al totale dei proventi (60,3% il peso nell'esercizio precedente);
- il risultato di esercizio (differenza fra proventi operativi e costi operativi) è pari a 5 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente.

In relazione ai vincoli per il contenimento della spesa il Nucleo constata che:

- l'incidenza delle spese per il personale (67,12% nel 2018) è di ben 12,88 punti inferiore al limite dell'80%, con un'ulteriore riduzione rispetto agli anni precedenti;
- l'indice di indebitamento si mantiene uguale a 0;
- l'indice di sostenibilità finanziaria per l'attivazione di nuovi corsi (ISEF) è positivo in quanto maggiore al valore soglia di 1 (1,22 nel 2018);

Evidenzia, infine:

- una percentuale di FFO (base + premiale + perequativo) su sistema atenei dell'1,11%;
- un incremento, in termini assoluti, della quota premiale, passata da € 16.528.799 nel 2017 a € 18.946.163 nel 2018. È da considerare comunque che la Quota premiale rappresenta il 24% dell'FFO nazionale rispetto al 22% del 2017;
- una quota premiale pari all'1,13% sulle Politiche di reclutamento del Personale - VQR 2011 - 2014 (IRAS 2) a fronte dell'1,07% sui prodotti della ricerca - VQR 2011-2014 (IRFS);
- l'attribuzione di 24,47 punti organico, pari al 104% dei punti organico liberati dalle cessazioni del 2018, invece del 100% previsto dalla normativa per l'intero sistema universitario.

e per quanto riguarda le criticità

- un indicatore di tempestività dei pagamenti pari a 14,10 (€*gg)/€, che registra un leggero peggioramento rispetto al 2017 (13,46).

A tale proposito, il Nucleo di Valutazione fa propria la raccomandazione del Collegio dei Revisori che *"invita l'Ateneo a porre in essere le iniziative necessarie per migliorare il trend dell'indicatore di tempestività dei pagamenti che, rispetto al passato, ha registrato una lieve flessione".*

Sulla base delle predette osservazioni il Nucleo di Valutazione raccomanda di:

- PROSEGUIRE con un'attenta politica di reclutamento del personale che permetta di incrementare la corrispondente quota premiale e in prospettiva la quota premiale relativa ai prodotti della ricerca;
- PROSEGUIRE, anche in termini di investimenti, con l'attuale politica di qualità e quantità di risorse destinate alla Ricerca Scientifica;
- PROMUOVERE, nell'ambito delle disponibilità economiche, l'integrazione territoriale, anche al

fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione, nell'ambito di una programmazione e realizzazione di obiettivi congiunti tra università ed enti di ricerca, sviluppando ulteriormente i rapporti con il tessuto imprenditoriale;

- PROSEGUIRE, considerata la sostenibilità economica, con una politica di sostegno allo studio.

Il Nucleo infine

- RITIENE che il collegamento fra il processo di budget, le strategie e i risultati ottenuti nel ciclo precedente, possa influenzare positivamente la cultura organizzativa dell'Ateneo;
- EVIDENZIA di conseguenza l'opportunità che nella relazione sulla Performance, i dati economici siano presentati e analizzati anche coerentemente con le azioni e i risultati indicati nel Documento di Programmazione Integrata e negli altri documenti di programmazione (anche sulla base delle previsioni di cui alle Linee Guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane del 6 gennaio 2019) nell'ottica di una sempre maggiore integrazione del ciclo di bilancio con il ciclo della performance e con gli altri documenti programmatori di Ateneo (programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi, programmazione triennale del personale, piano triennale di formazione del PTA, etc.);
- SUGGERISCE di conseguenza che i risultati della gestione evidenziati nei documenti contabili siano utilizzati per la definizione e/o aggiornamento di tutti i documenti programmatici e previsionali dell'anno successivo.

Allegato 1 - ANALISI DEL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO

1.1 La gestione delle risorse in un contesto in transizione

Prima di procedere nell'analisi è bene premettere che alle Università è attribuito annualmente il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) destinato alla copertura delle spese istituzionali, tra cui i costi di personale, e di funzionamento. Nel periodo 2009-2013 il FFO ha subito un taglio complessivo del 10,1% (da 7,5 miliardi di euro a 6,7), mentre a partire dal 2014 registra una prima positiva inversione di tendenza. Complessivamente nel 2018 le risorse destinate al finanziamento del sistema universitario ammontano a circa 6,99 miliardi di euro (6,98 miliardi nel 2017).
Situazione analoga si registra anche per l'Università Politecnica delle Marche, che nella prima assegnazione ministeriale del periodo 2009-2013 ha subito un taglio di risorse del 9,7% (da 75,6 a 68,2 milioni di euro), ma nel 2014 riporta un incremento pari al 5,1%, corrispondente a circa 3,5 milioni di euro. Nel 2018 il finanziamento attribuito all'UnivPM è pari a 72,42 milioni di euro, corrispondente a circa l'1,04% dell'FFO nazionale.
La seguente tabella riporta l'andamento delle risorse stanziate nel periodo 2009-2019.

Tab. 1 - Risorse complessive per le università (milioni di euro)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014(1)	2015(2)	2016	2017	2018	2019(3)
FFO accertato UnivPM	75,54	76,4	74,1	72,3	70	68,2	71,7	70,6	71,64	71,72	72,42	**72,77**
Var. % su anno precedente		1,14%	-3,01%	-2,43%	-3,18%	-2,57%	5,13%	-1,10%	1,48%	0,10%	0,98%	**0,48%**
Peso FFO UnivPM su tot nazionale	**1,01%**	**1,02%**	**1,11%**	**1,04%**	**1,00%**	**1,02%**	**1,02%**	**1,02%**	**1,04%**	**1,03%**	**0,99%**	**0,98%**
Var. % UnivPM rispetto al 2008		1,14%	-1,91%	-4,29%	-7,33%	-9,72%	-5,08%	-6,54%	-5,16%	-5,06%	-4,13%	**-3,67%**
FFO Università Statali (milioni di euro)	7442,8	7.513,10	6.681,30	6.919,10	6.997,10	6.694,70	7.010,60	6.923,19	6.919,32	6.981,89	7.327,2	**7.450,8**
Var. % su anno precedente		0,94%	-11,07%	3,56%	1,13%	-4,32%	4,72%	-1,25%	-0,06%	0,90%	4,95%	1,69%
Var. % rispetto al 2008		0,94%	-10,23%	-7,04%	-5,99%	-10,05%	-5,81%	-6,98%	-7,03%	-6,19%	-1,55%	0,11%

(1) Se si escludono le risorse relative al Piano di sviluppo triennale degli atenei e alle borse di studio per gli studenti (pari a € 259.296.000) prima allocate in Tabella C e confluite nel FFO ai sensi della Legge 98/2013, art. 60, co. 1, l'incremento effettivo è inferiore.
(2) Sommando anche le voci relative a borse dottorati, mobilità internazionale e tutorato (tab. 6- 9 assegnazioni FFO) le assegnazioni complessive all'UnivPM ammontano a €.72.863.219.
(3) Sommando anche le voci relative a "No TAX AREA", "Recuperi una tantum su quota base: programmazione 2016-2018", "fondo giovani; tirocini curriculari", "Riattribuzione quota programmazione 16-18 su quota base". "QUOTA 2019 dipartimenti eccellenza 2018-2022 le assegnazioni complessive all'UnivPM ammontano a €. 83.180.596 a fronte di un'assegnazione nazionale di €. 7.241.127.399.

1.2 Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) stabilito, per l'anno 2018 in €.7.327.189.147 (erano €. 6.981.890.720 nel 2017) (prima assegnazione), è stato ripartito come previsto dal DM n.587 del 8 agosto 2018, secondo i seguenti criteri:

- Dei 4.427.752.286 (4.592.750.480 nel 2017) di euro stanziati per gli "interventi quota base FFO", 4.329.114.072 (4.493.977.888 nel 2017) di euro, la "**Quota base FFO**", vengono assegnati a ciascuna Università in proporzione al relativo peso, di cui € 1.380.000.000 (1.285.000.000 nel 2017) (pari a circa il 22% dell'FFO) con riferimento al criterio del Costo standard di formazione per studente.
- Una **Quota Premiale** (art. 3 DM n. 587/2018), pari a circa il 24% (era il 22% nel 2017) al netto delle risorse destinate ai dipartimenti di eccellenza del totale delle risorse disponibili, è ripartita secondo le seguenti percentuali:
  - 60% qualità della ricerca - VQR 2011/2014 (Indice IRFS);
  - 20% politiche di reclutamento - VQR 2011 - 2014 (indice IRAS2);
  - 20% in base ai risultati relativi alla Valorizzazione dell'autonomia responsabile (ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del DM n. 635 del 8 agosto 2016).
- Una quota parte (**intervento perequativo FFO** - art. 4 DM n. 587/2018 - secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato 2) pari a circa il 2% del totale delle risorse disponibili:
  - 12,5% per ex policlinici;
  - 87,5% quota di salvaguardia (entro la soglia minima del -2,5% e massima del 3% dell'FFO 2017 di ogni università) e quota di accelerazione.
- Altre assegnazioni per:
  - incentivi (cofinanziamento) per:
    - chiamate dirette ex L. n. 230/2005 di docenti esterni all'ateneo;
    - assunzione di ricercatori ex art. 24, co. 3, lettera b) L. n. 240/2010 non già in servizio nell'ateneo;
    - assunzioni di professori non già appartenenti ai ruoli dell'ateneo ex art. 18, co. 4, della L. n. 240/2010;
    - trasferimento di ricercatori a tempo indeterminato (secondo le procedure ex art 3 della L n. 210/ 1998.
  - prosecuzione del Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" e Consorzi Universitari;
  - interventi a favore degli studenti (Borse *post-lauream*, Fondo per il sostegno dei giovani e la mobilità degli studenti, orientamento pre-universitario, di sostegno didattico e di tutorato).
  - No TAX AREA (compensazione minor gettito contribuzione studentesca) ex art.1, co. 265 e 266, L. n. 232/2017, da ripartire tra le università statali a compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca, in proporzione al numero degli studenti esonerati dal pagamento di ogni contribuzione studentesca;
  - contributi e assegnazioni varie.

Gli interventi innovativi, relativamente alla distribuzione del FFO negli ultimi quattro anni, riguardano quindi l'introduzione del costo standard, la "no tax area" e l'incremento della quota premiale, con una rideterminazione della stessa a favore della capacità di ricerca.
Nella Tab. 2 sono riportate le assegnazioni aggregate degli ultimi tre esercizi finanziari per ciascuna missione e la variazione percentuale dei finanziamenti rispetto al 2015 e al 2016.

Tab. 2 - Assegnazioni risorse FFO negli ultimi tre anni (Quota base e risorse finalizzate)

Assegnazioni	2016	2017	2018	Δ% 2018-17	Δ% 18-16
Assegnazioni per obbligazioni esercizi precedenti e per interventi specifici (Art. 1)	41.110.986	53.405.762	38.703.714	**-27,53%**	**100,01%**
Interventi quota base (Art. 2)	4.725.922.155	4.592.750.480	4.427.752.286	**-3,59%**	**-6,47%**
Premialità (Art. 3)	1.433.000.000	1.535.600.000	1.693.485.395	**10,28%**	**10,87%**
Interventi perequativi (Art. 4)	195.000.000	145.000.000	145.000.000	**-**	**38,10%**
Chiamate dirette docenti (stranieri) esterni all'ateneo (Art. 5)	10.000.000	14.000.000	14.000.000	**-**	**40,00%**
Programma per giovani ricercatori "Montalcini" (Art. 6)	5.000.000	5.000.000	5.500.000	**10,00%**	**10,00%**

Assegnazioni	2016	2017	2018	Δ% 2018-17	Δ% 18-16
Consorzi interuniversitari e gestione rete GARR (Art. 7)	33.250.000	34.000.000	35.750.000	**5,15%**	**7,52%**
Interventi a favore degli studenti (Art. 8)		266.629.114	336.629.114	**26,25%**	
Interventi per studenti diversamente abili (Art. 8)*	*6.500.000*	*7.500.000*	7.500.000	**-**	**15,38%**
Interventi previsti da disposizioni legislative (Art. 9)*	487.534.478	330.505.364	625.368.638	**89,22%**	**28,27%**
di cui Interventi specifici per ANVUR	1.300.000	1.500.000		**-100,00%**	**-100,00%**
Ulteriori interventi (Art. 10)	5.000.000	5.000.000	5.000.000	**-**	
TOTALI da D.M.	**6.943.617.619**	**6.981.890.720**	**7.327.189.147**	**0,47%**	**5,52%**

** Nel 2018 il finanziamento del primo anno del quinquennio 2018-2022 dei dipartimenti di eccellenza (€ 271.000.000) rientrano nell'art. 9 – Interventi previsti da disposizioni legislative;*
Nel 2017 gli interventi per studenti diversamente abili rientrano nell'art. 8 (Interventi a favore degli studenti)
***Nel 2017 gli interventi specifici per ANVUR rientrano negli Interventi previsti da disposizioni legislative*
**Nel 2016 rispetto al totale delle disponibilità previste sul capitolo 1694 del Bilancio di Stato, le risorse complessivamente assegnate agli Atenei sono €. 6.919.317.619, esclusi i fondi derivanti dal "Recupero risorse edilizia universitaria".*

Confrontando le assegnazioni totali degli ultimi tre anni, il 2018 mostra un incremento dello 0,47% rispetto al 2017 e del 5,52% rispetto al 2016.
Nella Tab. 3 si riportano le risorse assegnate alle università marchigiane negli ultimi tre anni e la differenza rispetto alle assegnazioni 2016 e 2017.

Tab. 3 - Andamento FFO 2016, 2017 e 2018

Ateneo	1 Totale FFO 2016 (base + premiale + perequativo)	2 Totale FFO 2017 (base + premiale + perequativo)	3 Totale FFO 2018 (base + premiale + perequativo)	4=2-1 Var. ass. 2018/16	5=4/1 Var. % 2018/16	6=3-2 Var. ass. 2018/17	7=6/2 Var. % 2018/17
Camerino	34.963.596	34.227.339	34.074.329	**-889.267**	**-2,54%**	**-153.010**	**-0,45%**
Macerata	35.563.555	34.790.817	34.375.835	**-1.187.720**	**-3,34%**	**-414.982**	**-1,19%**
UnivPM	**69.034.326**	**69.034.244**	**69.637.330**	**603.004**	**0,87%**	**603.086**	**0,87%**
Urbino "Carlo Bo"	43.925.082	45.182.229	44.853.545	**928.463**	**2,11%**	**-328.684**	**-0,73%**
Tot. Univ. Marche	**183.486.559**	**183.234.629**	**182.941.039**	**-545.520**	**-0,30%**	**-293.590**	**-0,16%**
Tot. Univ. Statali	**6.263.199.449**	**6.188.573.446**	**6.174.099.360**	**-89.100.089**	**-1,42%**	**-14.474.086**	**-0,23%**
TOT. GENERALE	**6.353.022.094**	**6.279.059.093**	**6.264.999.467**	**-88.022.627**	**-1,39%**	**-14.059.626**	**-0,22%**

Nel 2018 l'UnivPM registra un incremento dell'FFO dello 0,87% rispetto al 2017, variazione superiore sia al dato medio nazionale (-0,22%) che regionale (-0,16%).

INTERVENTI QUOTA BASE

La parte più consistente dello stanziamento del FFO è rappresentata dalla voce "Interventi quota base", pari a € 4.427.752.286, di cui € 1.380.000.000, pari a circa il 22% del FFO (era il 20% lo scorso anno) con riferimento al criterio del Costo standard di formazione per studente di cui al DM n. 585 del 8 agosto 2018 adottato per il triennio 2018-2020, che si analizza nei paragrafi successivi.

COSTO STANDARD

Il Costo Standard per studente in corso è il metodo di ripartizione dei finanziamenti alle università statali, introdotto dalla c.d. riforma Gelmini (legge 240/2010) e adottato per la prima volta nell'assegnazione del FFO 2014 per allocare una percentuale della quota base del Fondo di Finanziamento Ordinario. Nel 2018 le risorse stanziate con riferimento al criterio del Costo standard di formazione per studente sono pari a circa il 22% dell'FFO, al netto degli interventi con vincolo di destinazione, in proporzione al peso di ciascuna università a valere sul FFO 2017.

1.2.1 Normativa di riferimento

La **Legge n. 240/2010**, art. 5, "Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario", al comma 4, lettera f), prevede l'*introduzione del costo standard unitario di formazione per studente in corso, calcolato secondo indici commisurati alle diverse tipologie dei corsi di studio e ai differenti contesti economici, territoriali e infrastrutturali in cui opera l'università"* cui collegare l'attribuzione di una

percentuale del fondo di finanziamento ordinario.
Il successivo **D.lgs. n. 49/2012**, attuativo dall'articolo 5, comma 1, della predetta legge n. 240/2010 precisa all'art. 8 che *"Il costo standard unitario di formazione per studente in corso ... è il costo di riferimento attribuito al singolo studente iscritto entro la durata normale del corso di studio, determinato tenuto conto della tipologia di corso di studi, delle dimensioni dell'ateneo e dei differenti contesti economici, territoriali e infrastrutturali in cui opera l'università*".

Infine, il **Decreto Interministeriale n. 893 del 9 dicembre 2014** e la relativa nota tecnica applicano, a partire dall'FFO 2014, il costo standard per studente quale criterio di distribuzione del FFO.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 104 del 11 maggio 2017 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 8 del D.lgs. n. 49 del 29 marzo 2012 (Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei) è stata successivamente predisposta una norma di salvataggio, inserita nel D.L. n. 91/2017, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2017, e in particolare l'articolo 12 (Costo standard per studente), commi 4 e 5, in cui si prevede che:

- al fine di assicurare la continuità e l'integrale distribuzione dei finanziamenti per le università statali **sono confermate le assegnazioni già disposte per gli anni 2014, 2015 e 2016 a valere sul fondo di finanziamento ordinario e per l'ammontare già indicato nei decreti ministeriali di attribuzione del FFO**;
- per l'anno 2017 la quota del FFO ripartita in base al criterio del costo standard per studente è fissata con il decreto MIUR relativo ai criteri di riparto del fondo di finanziamento ordinario **entro l'intervallo compreso tra il 19 per cento e il 22 per cento del relativo stanziamento**, al netto degli interventi con vincolo di destinazione. Al fine di assicurare il tempestivo riparto dei finanziamenti sono utilizzati gli stessi importi del costo standard e i dati sugli studenti utilizzati per il riparto del FFO dell'anno 2016.

Il D.M. n. 585 dell'8 agosto 2018 determina, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 il modello di calcolo del costo standard di formazione per studente in corso per il triennio 2018-2020 da utilizzare ai fini della ripartizione di una percentuale del FFO, al netto degli interventi con vincolo di destinazione.
Il nuovo modello di calcolo si compone delle seguenti variabili:

- gli studenti in corso e gli studenti entro il primo anno fuori corso (art. 2);
- gli indici di costo (art. 3);
- gli importi di natura perequativa (art. 4);

Le predette variabili sono utilizzate secondo la seguente formula di calcolo (art. 5).

- **Il costo standard medio nazionale** (media ponderata, rispetto al numero di iscritti in corso, dei costi standard per studente di Ateneo).
- **Il costo standard unitario di formazione per studente in corso di ogni Ateneo** (cfr. articoli 1, 2 3 e 4, secondo la formula di cui all'allegato 4 al presente decreto).
- **Il costo standard totale d'Ateneo** da utilizzare ai fini della ripartizione del FFO (il prodotto tra il costo standard unitario di formazione per studente in corso di Ateneo e il numero degli studenti iscritti in corso, ai quali si aggiungono gli studenti iscritti al primo anno fuori corso).

Per il triennio 2018-2020 la percentuale del FFO, al netto degli interventi con vincolo di destinazione, da utilizzare ai fini della ripartizione è pari a:

- 22% (anno 2018);
- 24% (anno 2019);
- 26% (anno 2020).

Nella sostanza il calcolo del costo standard fa riferimento allo studente in corso, inteso come studente regolarmente iscritto nell'Ateneo, in quanto in regola con la contribuzione studentesca per l'anno accademico di riferimento, da un numero di anni complessivi non superiore alla durata normale del corso frequentato.

Ai soli fini della ripartizione del FFO, in relazione a quanto previsto dall'art. 12, comma 8, del Decreto-legge, sono altresì presi in considerazione gli studenti iscritti al primo anno fuori corso, intesi come studenti regolarmente iscritti nell'Ateneo secondo quanto indicato al comma 1, da un numero di anni complessivi

non superiore alla durata normale del corso frequentato aumentato di un anno.

Formula del costo standard per studente in corso di ateneo (Allegato 4 DM 585/2018)

Il costo standard di formazione di ateneo per studente in corso, tenuto conto della perequazione territoriale (k+w), è determinato secondo la seguente formula:

$$C\ std=a+b+c+d+k+w$$

in cui le singole voci di costo unitario di cui alle lettere a, b, c e d sono individuate come segue:

A= costo del personale docente;
B= costo della docenza a contratto;
C= costo del personale tecnico amministrativo e delle figure di supporto
D= Costi di funzionamento e di gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dei diversi ambiti disciplinari.
K+ W= Componenti perequative.

Con DM **585 dell'8 agosto 2018** - Costo Standard 2018-2020 la quota parte di FFO assegnata nel 2018 in base ai costi standard è stata, come precedentemente riportato, pari a circa il 22% dell'FFO.

Tab. 4 – UnivPM Costo standard e FFO 2016, 2017 e 2018 (importi in €)

UnivPM	2016	2017	2018	Δ 2018/2017
Costo standard	€16.367.409	€16.403.380	€16.760.670	2,18%
Quota storica	€36.150.090	€35.659.682	€33.342.087	**-6,50%**
Totale FFO	€52.517.499	€52.063.062	€50.102.757	**-3,77%**
Costo standard (100%)	€58.614.043	€83.554.370	€96.847.986	15,91%
Var. assoluta	**€6.096.544**	**€31.491.308**	**€46.745.229**	**48,44%**

1.3 Quota premiale

La Legge n. 98/2013, di conversione del DL n. 69/2013, è intervenuta sulle modalità di attribuzione della quota premiale del FFO (in applicazione alle previsioni dell'art. 13, co. 1, lettera b) della L. n.240/2010), stabilendo che tale quota è determinata in misura non inferiore al 16% per l'anno 2014, al 18% per l'anno 2015 e al 20% 2016, con successivi incrementi annuali non inferiori al 2% e fino a un massimo del 30%. Le quote premiali minime del FFO sono state fissate dai decreti sulla programmazione triennale, DM n. 635/2016 e DM n. 989 del 2019.
La quota premiale costituisce il 24% del FFO 2018 (corrispondente a € 1.693,5 milioni) ed è cresciuta progressivamente dal 7% del FFO (€. 523 milioni) nel 2009 al:

- 10% (€ 720 milioni) nel 2010
- 12% (€ 832 milioni) nel 2011
- 14% (€ 910 milioni) nel 2012
- 13% (€ 819 milioni) nel 2013
- 18% (€ 1.215 milioni) nel 2014
- 20% (€ 1.433 milioni) nel 2016
- 22% (€ 1.535,6 milioni) nel 2017
- 24% (€ 1.693,5 milioni) nel 2018
- 26% (€ 1.784,6 milioni) nel 2019.

Nel 2018 le assegnazioni destinate alla premialità sono assegnate con la seguente ripartizione:

- 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011 - 2014);
- 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2015-2017 (VQR 2011 - 2014);
- 20% in base ai risultati relativi alla Valorizzazione dell'autonomia responsabile (art. 5 del DM n. 635 del 8 agosto 2016).

Tab. 5 - Indicatori quota premiale FFO 2016, 2017 e 2018 (Criteri e indicatori per ripartizione quota di cui alla L. 9/01/2009, n. 1)

Ambito	Indicatore	Descrizione 2018	Importo e peso 2018	Importo e peso 2017	Importo e peso 2016
Qualità della Ricerca	**A Qualità della Ricerca**	Risultati della VQR 2011 – 2014 in relazione all'indicatore finale di Ateneo IRFS con i seguenti pesi: $IRSF = (85\%\ IRAS1\ x\ K_{,} + 7{,}5\%\ x\ IRAS4)$ Dove: • IRAS 1 = = Indicatore quali-quantitativo dei prodotti della ricerca attesi di ateneo. $K = \frac{\text{Prodotti conferiti vs. attesi VQR } 2004-2010}{\text{Prodotti conferiti vs. attesi VQR } 2011-2014}$ I valori del coefficiente K vengono a tal fine fissati in: $Ka = 1\ se\ Ke\ \leq 1$ $Ka = Ke\ se\ 1 < Ke\ \leq 1{,}03$ $Ka = 1{,}03\ se\ Ke > 1{,}03$ • IRAS 3 = Indicatore relativo ai finanziamenti competitivi nazionali e internazionali per la ricerca. • IRAS 4 = numero di studenti di dottorato, iscritti a scuole di specializzazione dell'area medica e sanitaria, assegnisti di ricerca, borsisti post-doc	**Peso 60%** Tot. Univ. 1.004,36 mln UnivPM 10,75mln	**Peso 60%** Tot. Univ. 910,72 mln UnivPM 9,75mln	**Peso 65%** Tot. Univ. 900,73 mln UnivPM 9,86 mln
	B Politiche reclutamento	Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati da ciascun ateneo nel triennio 2015 – 2017, pari al valore di IRAS 2 PO_15_17. Dove: IRAS 2 PO_15_17= Indicatore quali-quantitativo dei prodotti di ricerca dei docenti che negli anni 2015, 2016 e 2017 sono stati reclutati dall'ateneo o incardinati in una fascia superiore. L'indicatore è calcolato prendendo in considerazione le seguenti variabili qualitative e quantitative: Variabile qualitativa: a) per i soggetti che hanno partecipato alla VQR 2011-2014, la valutazione relativa ai prodotti attesi; b) per i soggetti che non hanno partecipato alla VQR 2011-2014, la valutazione media riportata nella VQR 2011-2014 dai soggetti reclutati nell'ateneo di cui alla lettera a); Variabile quantitativa: • peso in termini di punti organico (PO) dei soggetti reclutati nel periodo di riferimento 2015 - 2017. NUOVI INGRESSI NELL'ORGANICO DELL'ATENEO: PO = 1; PA = 0,7; RU = 0,5; Professori ex art. 1, comma 12, L. 230/05 = 0,5. PASSAGGI DI QUALIFICA INTERNI ALL'ATENEO: da PA a PO = 0,3; da RU a PA = 0,2; da RU a PO = 0,5.	**Peso 20%** Tot. Univ. 334,79 mln UnivPM 3,79 mln	**Peso 20%** Tot. Univ. 303,57 mln UnivPM 3,42 mln	**Peso 20%** Tot. Univ. 283,30 mln UnivPM 3,39 mln
Valorizzazione dell'autonomia responsabile	**C autonomia responsabile**	Secondo quanto previsto all'art. 5 e al relativo allegato 2 del DM n. 635 del 8 agosto 2016. Nello specifico saranno misurate le variazioni di risultato dell'anno 2017 rispetto al 2016 dei 2 Indicatori scelti da ogni ateneo rispetto agli obiettivi: • ambiente di ricerca; • qualità della didattica; • strategie di internazionalizzazione. Le variazioni sono quantificate rispetto agli indicatori preventivamente standardizzati in modo tale che: 1. la variabilità media nazionale, misurata attraverso la deviazione standard, sia sempre pari a 1; 2. la variazione annuale dell'indicatore del singolo Ateneo sia comunque compresa nell'intervallo [0 – 0,5]. Al fine di tenere conto dei diversi fattori di contesto alle sopraindicate variazioni di risultato, qualora maggiori di zero, si aggiunge un valore pari a 0,1 per le Università aventi sede nel Centro Italia e pari a 0,2 per le Università aventi sede nel Sud e nelle Isole. Il peso dimensionale di ogni ateneo è pari all'incidenza percentuale del costo standard sul FFO 2016; per le Istituzioni a ordinamento speciale il suddetto peso è pari all'incidenza percentuale della quota base del FFO 2016.	**Peso 20%** Tot. Univ. 334,79 mln UnivPM 4,44 mln	**Peso 20%** Tot. Univ. 303,57 mln UnivPM 3,39 mln	-
Didattica*	C Didattica interna.zione	*L'indicatore utilizzato è pari al valore medio del peso sul sistema dei seguenti indicatori:* • *Numero studenti in mobilità ERASMUS in ingresso, a.a. 2014/15;* • *Numero di studenti iscritti per la prima volta ai corsi di studio nell'a.a. 2014/2015, in possesso di titolo di studio conseguito all'estero* • *Numero studenti in mobilità ERASMUS in uscita, a.a. 2014/15;* • *CFU conseguiti all'estero nell'anno solare 2015 dagli studenti iscritti regolari nell'a.a. 2014/2015* • *Numero di laureati dell'anno solare 2015 entro la durata normale del corso di studi che hanno acquisito almeno 9 CFU all'estero.*	-	-	**Peso 7%** Tot. Univ 99,155 mln UnivPM 0,78 mln
	D Didattica studenti attivi	*Studenti iscritti regolari nell'a.a. 2014/15 che abbiano conseguito almeno 20 crediti nell'anno solare 2015*	-	-	**Peso 8%** Tot. Univ 113,320 mln UnivPM 1,28 mln

La Tab. 6 riporta le assegnazioni della quota premiale 2016, 2017 e 2018 relativamente alle università della regione Marche.

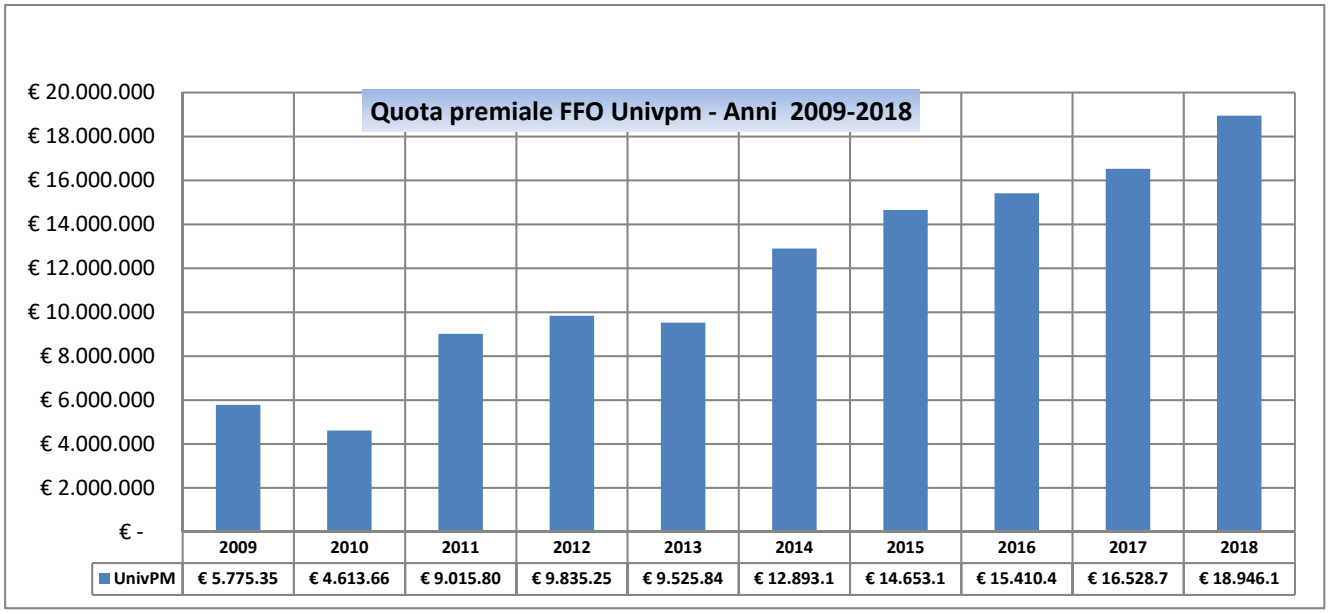
Tab. 6 Quota premiale FFO 2016, 2017 e 2018

Ateneo		Anno	Camerino	Macerata	UnivPM	Urbino Carlo Bo	Tot Univ. Marche	TOT. Italia
Premiale VQR	**A**	**2016**	4.480.946	5.301.261	9.859.315	5.096.013	24.737.535	933.925.000
		2017	4.431.424	5.244.872	9.750.714	5.039.813	24.466.823	921.360.000
		2018	4.887.048	5.784.133	10.753.251	5.557.991	26.982.423	1.016.091.237
Premiale Politiche reclutamento	**B**	**2016**	2.594.662	1.792.758	3.389.096	325.912	8.102.428	286.600.000
		2017	1.619.262	1.372.449	3.424.957	1.542.967	7.959.635	307.120.000
		2018	1.496.663	1.596.730	3.789.715	2.014.979	8.898.087	338.697.079
		2016	643.695	974.235	878.060	889.782	3.385.772	99.155.000
		2017	-	-	-	-	-	-
		2018	-	-	-	-	-	-
Premiale Didattica interna.zione*	**C**	**2016**	643.695	974.235	878.060	889.782	3.385.772	99.155.000
		2017	-	-	-	-	-	-
		2018	-	-	-	-	-	-
Valorizzazione autonomia responsabile - Obiettivo D progr.mazione 2016-2018**	**C**	**2016**	-	-	-	-	-	-
		2017	1.147.126	1.456.977	3.385.988	3.035.980	9.026.071	307.120.000
		2018	1.401.816	1.846.087	4.438.913	2.692.229	9.026.071	338.697.079
Premiale Didattica studenti attivi*	***D***	**2016**	504.164	742.074	1.283.980	1.155.835	3.686.053	113.320.000
		2017	-	-	-	-	-	-
		2018	-	-	-	-	-	-
TOTALE PREMIALE***		**2016**	8.223.467	8.810.328	15.410.451	7.467.542	39.911.788	1.433.000.000
		2017	7.197.812	8.074.298	16.561.659	9.618.760	41.452.529	1.535.600.000
		2018	9.718.298	10.411.837	18.946.163	10.245.884	41.452.529	1.693.485.395
Peso % su Tot Italia		***2016***	***0,57%***	***0,61%***	***1,08%***	***0,52%***	***2,79%***	***100,00%***
		2017	***0,47%***	***0,53%***	***1,08%***	***0,63%***	***2,70%***	***100,00%***
		2018	***0,57%***	***0,61%***	***1,12%***	***0,61%***	***2,45%***	***100,00%***

**criterio utilizzato sino al 2016*
***criterio utilizzato a partire dal 2017*
****nel 2018 compresa correzione quota premiale per applicazione accordi di programma con Università di Camerino e Macerata.*

In Figura 1 sono riportate le assegnazioni, in termini assoluti, della quota premiale relativamente alla sola Università Politecnica della Marche.

Figura 1



Tab. 7 – Quota Premiale Univpm sul totale Italia

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Premiale Univpm/ Premiale Italia	**1,10 %**	**1,08 %**	**1,08 %**	**1,08 %**	**1,17 %**	**1,06 %**	**1,07**	**1,08 %**	**1,09 %**	**1,12 %**

Fonte: MIUR decreti ministeriali di assegnazione FFO

1.4 Quota perequativa

La quota assegnata per fini perequativi (Art. 4 del D.M. 587/2018) è pari a € 145 milioni, corrispondenti a circa il 2% del totale delle risorse disponibili, ed è ripartita tra le università secondo i seguenti criteri:

A. **Sostegno degli squilibri finanziari** (perequativo ex Policlinici) distribuito in proporzione all'ammontare delle spese fisse del personale tecnico-amm.vo utilizzato dal SSN con oneri a carico del bilancio dell'Ateneo come risultanti al 31/12/2017

corrispondente al 12,5% dello stanziamento

B. **Quota di salvaguardia** (-2%; +3% rispetto a FFO 2017) per ricondurre l'entità del FFO di ogni università entro la soglia minima del -2% e massima del 3% rispetto al FFO 2017

C. **Quota accelerazione** ripartito tra gli atenei in proporzione al peso % di ogni ateneo, riparametrato sul totale del sistema

corrispondente all'87,5% dello stanziamento

La Tab. 8 riporta l'assegnazione della quota di perequazione relativamente alle università marchigiane.

Tab. 8 - Quota Perequativa FFO 2015, 2016 e 2017

Ateneo	anno	Camerino	Macerata	UnivPM	Urbino	Tot Univ Marche	TOT. Univ. Statali
Perequativo ex Policlinici	**2016**						**24.375.000**
	2017						**18.125.000**
	2018						**18.125.000**
"Risorse necessarie per salvaguardia (del FFO 2015, al -2,5% FFO 2016, al -2% del FFO 2017) **- base + premiale + perequativo"**	**2016**	1.160.646	2.667.426		387.478	4.215.550	**128.629.924**
	2017	570.370	1.748.341			2.318.711	**145.000.000**
	2018	-	211.493	-	-	211.493	**79.682.170**
% Intervento Perequativo (accelerazione)	**2016**	*0,56%*	*0,64%*	***1,12%***	*0,54%*	*2,86%*	***100%***
	2017	*0,57%*	*0,65%*	***1,14%***	*0,66%*	*3,02%*	***100%***
	2018	*0,57%*	*0,55%*	***1,16%***	*0,63%*	*2,91%*	***100%***
Importo Perequativo (accelerazione)	**2016**	235.725	268.572	**469.768**	227.639	1.201.704	**41.995.076**
	2017	214.953	244.932	**428.809**	249.046	1.137.740	**37.717.708**
	2018	287.970	280.834	**588.410**	318.206	1.475.420	**50.711.442**
Totale Perequativo	**2016**	1.396.371	2.935.998	**469.768**	615.117	5.417.254	**195.000.000**
	2017	774.212	1.965.072	**422.742**	189.761	3.351.787	**145.000.000**
	2018	284.016	485.567	**580.331**	313.837	**1.663.751**	**145.000.000**
% Totale Perequativo	**2016**	0,72%	1,51%	0,24%	0,32%	1,59%	**100%**
	2017	0,53%	1,36%	0,29%	0,13%	1,72%	**100%**
	2018	0,20%	0,33%	0,40%	0,22%	1,15%	**100%**

1.5 Altre assegnazioni

1.5.1 NO TAX Area

Il D.M. n. 587 dell'8 agosto 2018 prevede lo stanziamento di 105 mln di euro (per le finalità di cui all'art.1 commi 265 e 266 della legge 11 dicembre 2016, n. 232) da ripartire tra le università statali, per l'anno 2018 con riferimento all'anno accademico 2017/2018, in proporzione al numero degli studenti esonerati dal pagamento di ogni contribuzione ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, e il numero degli studenti esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale ai sensi del comma 255 del presente articolo, moltiplicati per il costo standard di ateneo per studente in corso.

Tab. 9 – Applicazione No TAX area anno 2018 – Università marchigiane

ATENEO	Camerino	Macerata	Politecnica delle Marche	Urbino Carlo Bo	Tot. Marche	Tot Italia
studenti esonerati AA. 17/18	649	1.916	**2.265**	3.113	7.943	292.507
% su tot nazionale	*0,22%*	*0,66%*	***0,77%***	*1,06%*	*2,72%*	*100%*
COSTO STD per studente in corso 2018	8.583	5.546	**8.117**	6.190	7.109	
costo std totale studenti esonerati	5.570.367	10.626.136	**18.385.005**	19.269.470	56.466.787	2.107.948.495
% peso esoneri x costo std	*0,26%*	*0,50%*	***0,87%***	*0,91%*	*2,68%*	*100%*
TOTALE 2018	277.468	529.303	**915.784**	959.841	2.682.396	105.000.000
TOTALE 2017	241.014	290.134	**479.837**	524.563	1.535.548	55.000.000
differenza 2018 su 2017	36.454	239.169	**435.947**	435.278	1.146.848	50.000.000
Var % su 2017	15,13%	82,43%	**90,85%**	82,98%	74,69%	90,91%

1.5.2 Post lauream (Criteri riparto fondi)

L'art. 8 del DM 587/2018 stabilisce che l'importo destinato alle Borse post lauream, pari a € 159.929.114 (€ 139.929.114 nel 2017, €. 135.435.762 nel 2016,), di cui non più del 10% per assegni di ricerca, venga ripartito esclusivamente in base alle performance del dottorato sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ **Qualità della ricerca del collegio dei docenti** (in base a VQR – A= R+X) **quota 50%**
- ✓ **Grado di internazionalizzazione del dottorato** (iscritti che hanno conseguito il titolo di accesso in atenei esteri) **quota 10%**
- ✓ **Grado di collaborazione con il sistema delle imprese** (numero borse di dottorato acquisite da enti esterni) **quota 10%**
- ✓ **Attrattività del dottorato** (numero iscritti che hanno conseguito il titolo di accesso in altri atenei italiani) **quota 10%**
- ✓ **Dotazione di servizi e risorse infrastrutturali** (numero iscritti con borsa moltiplicato per il rapporto tra iscritti con borsa e iscritti totali al ciclo) **quota 20%.**

Si riporta la descrizione dettagliata dei predetti criteri di assegnazione.

Tab. 10 - Criteri e indicatori per la ripartizione del Fondo Borse Post lauream (Allegato 4 al DM 587/2018)

CRITERIO	DESCRIZIONE	PESO
Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti	Per ciascun corso di dottorato accreditato nel 2018 (XXXIV ciclo), è preso in considerazione l'indicatore A=R+X1, somma degli indicatori R e X1 della VQR 2011-2014, calcolato sul collegio del corso di dottorato a livello di SSD. L'indicatore finale utilizzato è ottenuto dalla somma del prodotto tra l'indicatore A relativo a ciascun corso di studio e il numero di borse di studio allo stesso relative	**50%**
Grado di internazionalizzazione del dottorato	50% Numero di iscritti ai corsi di dottorato attivati nel 2017 (XXXIII ciclo) che hanno conseguito il titolo di accesso al dottorato in Università straniere + 50% Numero di borse di dottorato destinate a Dottorati Innovativi – internazionali nel 2018 (ciclo XXXIV).	**10%**
Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute del dottorato sul sistema socio - economico	50% Numero di borse di dottorato acquisite da enti esterni nel 2017 (XXXIII ciclo) + 50% Numero di borse di dottorato destinate a Dottorati Innovativi – intersettoriali e interdisciplinari nel 2018 (ciclo XXXIV)	**10%**
Attrattività del dottorato*	Numero di iscritti ai corsi di dottorato attivati nell'anno 2017 (XXXIII ciclo) che hanno conseguito il titolo di accesso al dottorato in altre Università italiane diverse da quella sede del corso di dottorato.	**10%**
Dotazione di servizi, risorse infrastrutturali e risorse finanziarie a disposizione del dottorato e dei dottorandi, anche a seguito di processi di fusione o di federazione tra atenei	Numero di iscritti ai corsi di dottorato attivati nell'anno 2017 (XXXIII ciclo) con borsa di dottorato o forma di finanziamento equivalente moltiplicato per il rapporto tra iscritti con borsa e iscritti totali nel medesimo ciclo e, per le Istituzioni a ordinamento speciale, per la durata del corso.	**20%**

**criterio non applicato alle Scuole Superiori a ordinamento speciale: il relativo peso percentuale viene attribuito alla Dotazione di servizi. I dati relativi ai corsi di dottorato in convenzione o consorzio con altri Atenei italiani statali sono presi in considerazione per ognuno degli Atenei partecipanti in proporzione al numero di borse o forme di finanziamento equivalente da ciascuno assicurato.*

Dall'applicazione dei criteri di cui sopra, l'assegnazione disposta nei confronti di ciascun ateneo non potrà comunque essere inferiore al -2% di quella disposta nel 2017.

Nella Tab. 11 si riportano, per tutte le università marchigiane, i risultati degli indicatori di cui all'allegato 4 *al DM 587/2018*.

Tab. 11 –Indicatori per ripartizione del Fondo Borse Post lauream (Tabella 3 DM FFO 2016, 2017 e 2018)

Criteri FFO 2018	Anno	UnivPM	Camerino	Macerata	Urbino "Carlo Bo"
A - CRITERIO 1 (Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti) **peso= 50%**	**2016** **2017** **2018**	1,15% 1,05% 1,04%	0,43% 0,52% 0,62%	0,56% 0,52% 0,49%	0,40% 0,36% 0,34%
B - CRITERIO 2 (Grado di internazionalizzazione del dottorato) **peso=10%**	**2016** **2017** **2018**	1,35% 0,93% 1,05%	0,67% 1,37% 0,33%	0,11% 0,73% 1,03%	0,22% 0,11% 0,20%
C - CRITERIO 3 (Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute sul sistema socio-economico) **peso 10%**	**2016** **2017** **2018**	1,67% 1,02% 1,29%	1,46% 1,25% 1,01%	0,63% 0,54% 0,50%	0,31% 0,23% 0,10%
D - CRITERIO 4 (Attrattività del dottorato) **peso=10%**	**2016** **2017** **2018**	1,43% 1,15% 1,61%	0,64% 0,69% 0,51%	1,08% 0,83% 0,69%	0,59% 0,73% 0,96%
E - CRITERIO 5 (Dotazione di servizi e risorse disponibili) **peso=20%**	**2016** **2017** **2018**	1,95% 1,46% 1,33%	0,73% 0,67% 0,45%	0,44% 0,46% 0,42%	0,51% 0,50% 0,35%
Indicatore finale - F= media ponderata (A,B,C,D,E)	**2016** **2017** **2018**	**1,44%** **1,13%** **1,18%**	**0,66%** **0,73%** **0,58%**	**0,60%** **0,56%** **0,55%**	**0,44%** **0,39%** **0,36%**

Nella Tab. 12 si riportano, per tutte le università marchigiane, le assegnazioni del Fondo Borse Post lauream), per il triennio 2016-2018, limitatamente agli atenei statali.

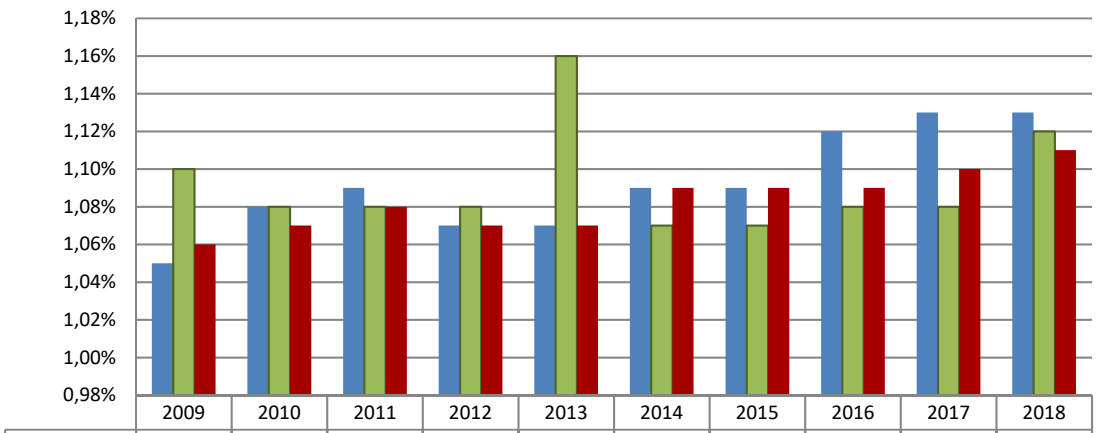
Tab. 12 – Applicazione indicatori per ripartizione del Fondo Borse Post lauream (DM FFO 2016, 2017 e 2018)

Ateneo	Totale prima dell'applicazione della quota di salvaguardia			Assegnaz.ne 2016	Assegnaz.ne 2016	Assegnaz.ne 2017	Var. ass. 2018/17	Var. % 2018/17
	2016 (-2,25%)	2017 - 2% (+/-)	2018 5% (+/-)					
UnivPM	1.846.927	1.493.579	1.791.737	1.577.180	1.726.575	1.934.594	208.019	12,0%
Camerino	847.954	963.264	882.714	831.897	915.132	1.011.162	96.030	10,5%
Macerata	772.209	747.171	830.961	670.310	745.720	847.696	101.976	13,7%
Urbino	558.803	513.898	553.328	726.547	735.362	779.387	44.025	6,0%
Tot. Univ. Marche	**4.025.893**	**3.717.912**	**4.058.740**	**4.044.517**	**4.122.789**	**4.572.839**	**450.050**	**10,9%**
Tot Italia	**128.435.762**	**132.694.114**	**151.660.000**	**128.435.762**	**132.694.114**	**151.660.000**	**18.965.886**	**14,3%**

1.6 Andamento FFO

Nella Figura 2 si riportano i dati relativi all'andamento del peso percentuale dell'UnivPM sul totale nazionale in riferimento alla quota base, alla quota premiale e al FFO.

Figura 2 - FFO UnivPM: peso nazionale per quota di assegnazione



	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Quota base	1,05%	1,08%	1,09%	1,07%	1,07%	1,09%	1,09%	1,12%	1,13%	1,13%
premiale	1,10%	1,08%	1,08%	1,08%	1,16%	1,07%	1,07%	1,08%	1,08%	1,12%
Totale FFO	1,06%	1,07%	1,08%	1,07%	1,07%	1,09%	1,09%	1,09%	1,10%	1,11%

Nella Tab. 13 viene riportato il peso percentuale delle singole voci che compongono l'assegnazione della Quota Premiale dell'Univpm sul totale nazionale, riferito agli anni 2016, 2017 e 2018.

Tab. 13 – Percentuale Quota premiale Univpm Anni 2016-2018

		2016	2017	2018
A	**Assegnazione VQR (IRFS)**	1,07%	1,07%	1,07%
B	**Politiche reclutamento** (Personale VQR - IRAS 2 PO)	1,20%	1,13%	1,13%
C	**DIDATTICA Internazionalizzazione**	0,89%		
	Assegnazione "valorizzazione dell'autonomia responsabile" - Obiettivo D programmazione 2016-18		1,12%	1,33%
D	**DIDATTICA studenti attivi:** studenti in corso con almeno 20 CFU	1,13%		
	Tot. QUOTA PREMIALE	**1,08%**	**1,08%**	**1,12%**

Relativamente alla quota premiale di cui alla Tab. 13 si precisa che:

- nel 2017 la voce "Valorizzazione dell'autonomia responsabile - Obiettivo D programmazione" sostituisce le voci precedenti relative a "DIDATTICA internazionalizzazione" (voce C) e DIDATTICA studenti attivi: studenti in corso con almeno 20 CFU (voce D).
- l'Indicatore Didattica Internazionalizzazione è il risultato della media dalle seguenti voci:
  - n.ro studenti in mobilità ERASMUS in ingresso
  - n.ro di iscritti per la prima volta ai corsi di studio che hanno acquisito il titolo all'estero
  - n.ro studenti in mobilità ERASMUS in uscita
  - CFU conseguiti all'estero nell'anno dagli iscritti regolari
  - laureati regolari che hanno acquisito almeno 9 CFU all'estero

Nel 2018 l'UnivPM ha avuto un incremento del FFO (quota base + premiale + perequativo) rispetto alla prima assegnazione dell'anno precedente di 0,692 milioni di euro.

La seguente Tab. 14 mostra il confronto tra le assegnazioni del FFO degli ultimi tre anni tra alcuni atenei con peso effettivo sullo stanziamento nazionale simile a quello dell'UnivPM.

Tab. 14 - Incidenza degli atenei sullo stanziamento nazionale

	2016			2017			2018			
Atenei	**FFO 2016 (€)**	**Peso su tot. naz.le (solo univ che partecipano alla quota premiale)**	**Peso su totale naz. (Totale assegnazione)**	**FFO 2017 (€)**	**Peso su tot. naz.le (solo univ che partecipano alla quota premiale)**	**Peso su totale naz. (Totale assegnazione)**	**FFO 2018 (€)**	**Peso su tot. naz.le (solo univ che partecipano alla quota premiale)**	**Peso su totale naz. (Totale assegnazione)**	**Δ% FFO 2018-17**
FERRARA	75.825.162	1,17%	1,15%	75.744.961	1,18%	1,16%	75.835.117	1,18%	1,17%	**0,12%**
UDINE	73.133.178	1,05%	1,11%	71.673.678	1,12%	1,10%	70.906.733	1,11%	1,09%	**-1,07%**
SASSARI	68.093.422	1,13%	1,03%	66.581.230	1,04%	1,02%	65.851.118	1,03%	1,01%	**-1,10%**
"Ca' Foscari" (VENEZIA)	74.913.950	1,15%	1,14%	73.480.985	1,14%	1,13%	74.866.042	1,17%	1,15%	**1,88%**
UnivPM	**71.643.388**	**1,10%**	**1,09%**	**71.730.229**	**1,12%**	**1,10%**	**72.421.816**	**1,13%**	**1,11%**	**0,96%**
BRESCIA	67.316.980	1,04%	1,02%	66.226.074	1,03%	1,02%	66.596.953	1,04%	1,02%	**0,56%**
URBINO *"Carlo BO"*	45.174.423	0,70%	0,69%	46.502.231	0,72%	0,71%	46.188.485	0,72%	0,71%	**-0,67%**
PIEMONTE ORIENTALE	46.068.105	0,71%	0,70%	46.518.197	0,72%	0,71%	48.334.549	0,75%	0,74%	**3,90%**

Fonte: MIUR decreti ministeriali di assegnazione FFO

Il Fondo di Finanziamento Ordinario per l'Università Politecnica delle Marche, assegnato con D.M. 610/2017 e con D.M. 1049/2017, si è attestato per il 2018 a 84.643.235 euro, distribuito secondo le voci di seguito riportate.

Tab. 15 – FFO UnivPM assegnazioni definitive 2017 e 2018

	2017	2018	Var. ass. 2018 su 2017	Var. % 2018 su 2017
Quota base	**52.212.450**	**50.110.836**	**-2.101.614**	**-4,03%**
di cui costo standard	*16.403.380*	**16.760.670**	357.290	2,18%
di cui importo una tantum	6.067	8079	2.012	33,16%
Quota premiale	**16.528.799**	**18.946.163**	2.417.364	14,63%
Premiale VQR A	9.750.714	10.753.251	1.002.537	10,28%
Premiale Politiche reclutamento B	3.424.957	3.789.715	364.758	10,65%
Valorizzazione dell'Autonomia responsabile	3.385.988	4.438.913	1.052.925	31,10%
Correzione quota premiale per UniMc e UniCam	**- 32.860**	**- 35.716**	**-2.856**	**8,69%**
Intervento Perequativo	**422.742**	**580.331**	157.589	37,28%
Piani straordinari	**2.695.985**	**2.784.486**	88.501	3,28%
TOTALE FFO inclusi piani straordinari	**71.859.976**	**72.421.816**	561.840	0,78%
Quote aggiuntive	**936.740**	**936.740**	-	-
No tax area	479.837	915.784	435.947	90,85%
Programmazione triennale 2016-2018	456.903	456.903	-	
Dipartimenti di eccellenza primo anno del quinquennio 2018-2022		6.655.755	6.655.755	
Compensazione blocco scatti stipendiali anni 2011-2015		526.250	526.250	
TOTALE FFO quadro di assegnazione iniziale	**72.796.716**	**80.554.692**	**7.757.976**	**10,66%**
Ulteriori assegnazioni	**3.697.794**	**3.666.727**	**-31.067**	**-0,84%**
Quota borse post lauream	1.726.575	1.934.594	208.019	12,05%
Fondo sostegno giovani	589.223	597.946	8.723	1,48%
Piano lauree scientifiche PLS 2017-2018		741.195	741.195	
Diversamente abili	50.244	54.613	4.369	8,70%
Fondo di finanziamento per le attività base di ricerca (FFABR)	390.000		**-390.000**	**-100,00%**
Integrazione indennità corrisposta dall'INPS per maternità assegnisti di ricerca	54.181	35.320	**-18.861**	**-34,81%**
Oneri per maternità titolari contratti art. 24 L. 240/2010		15.320	15.320	
Progetto di ricerca sulle tematiche dell'active ageing e qualità della vita	200.000		**-200.000**	**-100,00%**
Rete GARR	64.738	65.602	864	1,33%
Comitato Sport Universitario	69.163	78.462	9.299	13,45%
Finalità premiali	410.349		**-410.349**	**-100,00%**
Stabilizzazione personale ex ETI	143.321	143.675	354	0,25%
TOTALE FFO quadro complessivo	**76.494.510**	**84.643.235**	**8.148.725**	**10,65%**

Si evidenzia in particolare la quota relativa ai Dipartimenti di eccellenza che incide nel FFO 2018 per 6,7 milioni di euro.

Allegato 2 - ASSEGNAZIONE DEI PUNTI ORGANICO

Nel sistema Universitario nazionale le facoltà assunzionali delle Università statali sono determinate annualmente, con decreto del Ministro, tenendo conto:

- del limite massimo nazionale relativo al turn over stabilito dalla normativa statale;
- dell'assicurazione che ogni ateneo possa contare su un budget annuale minimo pari al 50% delle risorse derivanti dalle proprie cessazioni dell'anno precedente;
- degli indicatori di bilancio di ogni ateneo.

Per rendere la programmazione delle assunzioni flessibile in termini di posizioni da assumere e contestualmente per assicurare la sostenibilità dei bilanci degli atenei nel tempo, a ogni ateneo è attribuito annualmente un budget in termini di Punti Organico (PO) che rappresenta il valore medio a livello di sistema del costo attribuito al Professore di I fascia che funge come parametro di riferimento per graduare il costo delle altre qualifiche. Per il personale docente, i Punti Organico si traducono in:

- 1 Professore I fascia = 1 PO;
- 1 Professore II fascia = 0,7 PO;
- 1 Ricercatore tipo b) = 0,5 PO;
- 1 Ricercatore tipo a) = 0,4 PO.

Per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, i Punti Organico si traducono in:

- 1 Dirigente = 0,65 PO;
- 1 EP = 0,4 PO;
- 1 D = 0,3 PO;
- 1 C = 0,25 PO;
- 1 B = 0,2 PO.

Il MIUR, a seguito delle verifiche effettuate sulle cessazioni dell'anno precedente, decreta il contingente di assunzioni possibili per ogni ateneo, nell'ambito dell'80% previsto per il 2017 e del 100% per il 2018 e 2019.
Altra importante novità è stata l'innalzamento del turn-over dal 20% del 2014 all'80% del 2017 e al 100% a partire dal 2018.
Con il Decreto Ministeriale del 4 maggio 2018, n. 353 sono stati definiti i Criteri, i parametri e le modalità di attestazione delle situazioni di significativa e conclamata tensione Finanziaria, mentre con D.M. n. 873/2018 sono stati assegnati i punti organico 2018.
Con DM n. 740 dell'8 agosto 2019 sono stati definiti i criteri per il riparto e l'attribuzione dei punti organico per l'anno 2019.
Nonostante il perdurare del blocco del turn over l'UnivPM, grazie a un fattore premiante derivante dalla solidità del bilancio riesce comunque a ridurre i limiti alle assunzioni, per pervenire sulle cessazioni 2018 a una copertura del 104%, corrispondente a 24,47punti organico.

1.1 Criteri di assegnazione dei punti organico attribuiti nel 2018 e 2019

I seguenti documenti normativi

- D.P.C.M. del 31/12/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 20/03/2015, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017
- DM n. 614 del 10 agosto 2017
- DPCM del 28 dicembre 2018, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020,
- DM n.873 del 29 dicembre 2018, il DM 740 dell'8 agosto 2019

prevedono che a ogni Istituzione Universitaria statale siano attribuiti i Punti Organico sulla base dei seguenti criteri e con riferimento ai valori riportati al 31 dicembre dell'anno precedente per l'assegnazione dei Punti organico nel 2017, 2018 e 2019:

a) alle Università con un valore dell'indicatore delle spese di personale (ISP) ≥ 80% (o con un indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) < l) è attribuito un contingente assunzionale non superiore al

50% della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno precedente del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato che erano stati assunti a valere sul bilancio dell'ateneo;

b) alle restanti Università:
   I. è attribuito un contingente assunzionale base non superiore al 50% della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno precedente del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato, che erano stati assunti a valere sul bilancio dell'ateneo;
   II. è attribuito un contingente assunzionale aggiuntivo, fino a concorrenza del limite massimo del 100% (del 80% per il 2017) a livello di sistema della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno precedente del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato, ripartito in misura proporzionale al 20% del margine ricompreso tra l'82% delle entrate (di cui all'art. 5, co. l, del D.lgs n. 49 del 29 marzo 2012), al netto delle spese per fitti passivi, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Nei DM successivi al 2017 è stata eliminata al previsione che "*qualora il contingente assunzionale derivante dalla somma di cui ai precedenti punti I) e II) risulti superiore, per le Università statali, al 110% dei risparmi espressi in termini di Punti Organico da cessazioni dell'anno precedente (per gli istituti universitari a ordinamento speciale, al 5% della spesa equivalente), il contingente è ricondotto entro i predetti limiti e le relative eccedenze sono ripartite tra le restanti Università di cui alla lettera b) proporzionalmente alle assegnazioni ad esse attribuite*" (Cfr. DM 10 agosto 2017 n. 614 - Punti Organico).

Nella sostanza viene infatti eliminato ogni limite superiore al guadagno di punti organico di un singolo ateneo, a spese di altri atenei, e viene portata al 50% (nel 2014 era il 40%) la perdita massima del turnover di un ateneo virtuoso rispetto al turnover medio nazionale.

La conseguenza è che abbiamo atenei (Stranieri di SIENA) con un incremento rispetto all'anno precedente del 563% e altri (Università di Siena) con una riduzione, nonostante gli indicatori comunque positivi, del -39%.

In tale situazione l'UnivPM con un turn over al 97% risulta, tra le virtuose, l'università con minori perdite (-3%).

Di seguito si riportano gli indicatori e i dati rilevanti nella distribuzione dei punti organico limitatamente alle università con un peso analogo all'UnivPM nella distribuzione del FFO in rapporto all'incremento / perdita subiti (fonte dati ROARS del 02/01/2019).

Tab. 16- Punti Organico 2018 percentuale incremento /decremento

Ateneo	turn over	PO prelevati/ceduti da/a altri atenei
Ferrara	89%	-3,5
Udine	113%	1,9
Brescia	111%	2,0
Piemonte Orientale	129%	3,6
UnivPM	**97%**	**-0,8**
Urbino Carlo Bo	195%	7,6
Sassari	72%	-8,7
Ca' Foscari Venezia	127%	7,1

1.2 Analisi comparativa nell'assegnazione dei punti organico 2019

La tabella che segue (Tab. 17) riporta gli indicatori e i dati rilevanti nella distribuzione dei punti organico limitatamente alle università con un peso analogo all'UnivPM nella distribuzione del FFO. I dati sono estratti dalla tabella 1 allegata ai D.M. n.614/2017, n. 873/2018 e n. 740/2019.

Tab. 17- Indicatori Punti Organico 2018 e 2019

	Atenei	Brescia	Ferrara	Piemonte Orientale	UnivPM	Sassari	Udine	Urbino "Carlo Bo"	Venezia "Ca' Foscari"	Tot. nazionale
	REGIME ASSUNZIONALE	**50%+Δ**								
2019	**ISP** (Indicatore Spese di Personale)	68,24%	62,28%	60,27%	**67,12%**	68,13%	72,30%	64,69%	56,73%	**66,67%**
	ISEF (Indicatore sost.bilità economico finanziaria**)**	1,20	1,31	1,34	**1,22**	1,20	1,13	1,24	1,39	**1,20**
	P.O. assegnati 2019	17,24	31,11	20,33	**24,47**	22,04	19,46	18,07	36,49	**2.223,03**
	Peso % Totale PO 2019	0,78%	1,40%	0,91%	**1,10%**	0,99%	0,88%	0,81%	1,64%	**100%**
	% turn over rispetto all'ateneo	*143%*	*129%*	*132%*	***104%***	*91%*	*89%*	*108%*	*152%*	
2018	**ISP** (Indicatore Spese di Personale)	67,57%	68,01%	63,02%	**67,53%**	71,73%	70,91%	61,45%	58,13%	**66,81%**
	ISEF (Indicatore sost.bilità economico finanziaria)	1,21	1,20	1,28	**1,21**	1,14	1,15	1,31	1,36	**1,20**
	P.O. assegnati 2018	19,96	27,07	16,09	**23,77**	22,48	16,39	15,59	33,72	**2038,54**
	Peso % Totale PO 2018	0,98%	1,33%	0,79%	**1,17%**	1,10%	0,80%	0,76%	1,65%	
	% turn over rispetto all'ateneo	*111%*	*89%*	*129%*	***97%***	*72%*	*113%*	*195%*	*127%*	
2017	**ISP** (Indicatore Spese di Personale)	66,67%	72,81%	63,20%	68,06%	74,19%	69,89%	64,90%	57,78%	**66,80%**
	ISEF (Indicatore sost.bilità economico finanziaria)	1,23	1,12	1,28	1,20	1,10	1,17	1,23	1,36	**1,23**
	P.O. assegnati 2017	15,73	18,7	12,67	14,21	22,92	15,12	13,86	21,18	**1526,2**
	Peso % Totale PO 2017	1,03%	1,23%	0,83%	0,93%	1,50%	0,99%	0,91%	1,39%	
	% turn over rispetto all'ateneo	97,9%	67,8%	99,8%	100,4%	58,7%	88,9%	85,8%	110,0%	**80,0%**

Le tabelle successive sono riferite alle componenti utilizzate per il calcolo dei punti organico (ex allegato 1 al D.M. 740/2019). Nello specifico la Tab. 18 riporta i dati per il calcolo dei punti organico premiali (p.o.p.), mentre le tabelle successive (Tab. 19 e Tab. 20) riportano i dati relativi alle singole componenti di calcolo di cui alla Tab. 18, cioè le voci per il calcolo delle entrate complessive nette e delle spese complessive nette.

Tab. 18 - Le componenti dei punti organico premiali

Atenei	82% di Entrate complessive nette (A)	Spese personale a carico dell'ateneo + oneri ammortamento - (B)	20% MARGINE per atenei con entrambi indicatori OK (*ISEF > 1 e IND Pers < 80%*) (A-B)	Peso % maggiorazione su sistema	Punti Organico aggiuntivi. *(PO margine aggiuntivo)*
Brescia	72.434.980	60.442.181	2.398.560	1,01%	***11,22***
Ferrara	85.638.520	65.264.559	4.074.792	1,71%	***19,06***
Piemonte Orientale	53.595.935	40.091.327	2.700.922	1,14%	***0,0114***
UnivPM	**76.332.198**	**62.733.443**	**2.719.751**	**1,14%**	**12,72**
Sassari	64.628.362	53.996.219	2.126.429	0,89%	**9,94**
Udine	78.113.578	69.010.274	1.820.661	0,77%	**8,51**
Urbino "Carlo Bo"	52.693.649	42.351.795	2.068.371	0,87%	**9,67**
Venezia "Ca' Foscari"	92.999.749	66.796.177	5.240.714	2,20%	**24,51**
Tot nazionale	**7.040.774.026**	**5.849.983.431**	**237.690.347**	**100,00%**	**1.112**

Fonte: Tabella 1 allegata al DM 740/2019

Tab. 19- Le componenti dei punti organico: le entrate complessive nette

Atenei	Entrate complessive nette	ENTRATE COMPLESSIVE (FFO + Programmazione + studenti)	Fitti passivi a carco ateneo
	(C-D)	(C)	(D)
Brescia	88.335.341	88.405.011	69.670
Ferrara	104.437.220	104.783.912	346.692
Piemonte Orientale	65.360.896	66.519.757	1.158.861
UnivPM	**93.088.046**	**93.459.984**	**371.938**
Sassari	78.815.076	78.815.076	0
Udine	95.260.461	95.426.379	165.918
Urbino "Carlo Bo"	64.260.547	64.967.066	706.519
Venezia "Ca' Foscari"	113.414.328	114.121.387	707.059
Tot nazionale	**8.632.772.233**	**46.462.447**	**8.586.309.786**

Fonte: Tabella 1 allegata al DM 740/2019

Tab. 20 - Le componenti dei punti organico: le spese di personale

Atenei	Spese personale a carico ateneo (E=E1-E2)	Oneri di ammortamento (F)	Spese di personale (E1)	Finanziamenti esterni per personale (E2)	% Finanziamenti esterni per personale / tot spese personale (E2/E)
Brescia	60.331.159	111.022	61.806.234	1.475.075	*2,44%*
Ferrara	65.264.559	0	67.608.104	2.343.545	*3,59%*
Piemonte Orientale	40.091.327	0	41.319.543	1.228.216	*3,06%*
UnivPM	62.733.443	0	64.979.036	2.245.593	*3,58%*
Sassari	53.699.279	296.940	64.316.326	10.617.047	*19,77%*
Udine	68.991.901	18.373	71.211.553	2.219.652	*3,22%*
Urbino "Carlo Bo"	42.029.936	321.859	42.231.526	201.590	*0,48%*
Venezia "Ca' Foscari"	64.744.155	2.052.022	68.732.382	3.988.227	6,16%
Tot nazionale	**5.755.591.602**	**94.391.829**	**5.908.865.644**	**153.274.042**	**2,66%**

Fonte: Tabella 1 allegata al DM 740/2019

Inoltre, il DM 742/2019 definisce, nell'ambito del livello complessivo del Fondo per il Finanziamento Ordinario, i criteri per la ripartizione delle maggiori facoltà assunzionali per l'anno 2019 (corrispondenti a 221,22 PO), tra le università statali che nell'anno 2018 presentano un indicatore delle spese di personale inferiore al 75% e un indicatore di sostenibilità economico- finanziaria maggiore di 1,10. La rispettiva assegnazione agli atenei è effettuata, previa specifica richiesta da parte delle università aventi diritto, corredata del parere del collegio dei revisori dei conti, dalla quale risulti la sostenibilità economico-finanziaria dei conseguenti maggiori oneri strutturali a carico dell'Ateneo. I predetti punti organico sono ripartiti secondo i seguenti criteri:

a) 0,50 punti organico a ciascuna Istituzione per un totale di 26 punti organico;

b) 70% dei punti organico residui disponibili, pari a 136,65, in proporzione al numero degli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso dell'anno accademico 2017/2018, utilizzato per il riparto della quota del FFO 2019 relativa al costo standard, a cui si aggiunge il numero di borse di dottorato del XXXIII ciclo, moltiplicati per un coefficiente che tiene conto del rapporto con i docenti in servizio al 31.12.2018;

c) il 30% dei punti organico residui disponibili, pari a 58,57, in proporzione al numero dei docenti in servizio al 31.12.2018 moltiplicati per un coefficiente che tiene conto del livello di virtuosità di ciascuna Istituzione, così come definito dall'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria.

La tabella che segue riporta i dati rilevanti nella distribuzione dei punti organico limitatamente alle università con un peso analogo all'UnivPM nella distribuzione del FFO.

Tab. 21- PO aggiuntivi Art.1 comma 978 Legge 30 dicembre 2018 n.145 (tab. 1 allegata al D.M. n 742/2019)

Ateneo	Indicatore Spese di Personale	Indicatore ISEF	criterio art. 2 punto 1. lett. a)	criterio art.2 punt 1. lett. b)	criteri art.2 punt 1. lett.c)	ASS. PO	rettifica art. 2 punto 2.	rettifica art. 2 punto 2. redistribuzione	PO aggiuntivi	% PO aggiuntivi
Ferrara	*62,28%*	*1,31*	*0,50*	*2,17*	*1,04*	*3,71*		*0,07*	*3,78*	*1,71%*
Udine	*72,30%*	*1,13*	*0,50*	*1,68*	*0,53*	*2,71*		*0,05*	*2,76*	*1,25%*
Brescia	*68,24%*	*1,20*	*0,50*	*1,58*	*0,72*	*2,80*		*0,05*	*2,85*	*1,29%*
Piemonte Orientale	*60,27%*	*1,34*	*0,50*	*1,47*	*0,64*	*2,61*		*0,05*	*2,66*	*1,20%*
UnivPM	**67,12%**	**1,22**	**0,50**	**1,64**	**0,90**	**3,04**		**0,06**	**3,10**	**1,40%**
Urbino Carlo Bo	*64,69%*	*1,24*	*0,50*	*2,13*	*0,53*	*3,16*		*0,06*	*3,22*	*1,46%*
SASSARI	*68,13%*	*1,20*	0,50	1,34	0,70	2,54		0,05	2,59	**1,17%**
Ca' Foscari VENEZIA	*56,73%*	*1,39*	0,50	3,26	0,94	4,70		0,10	4,80	**2,17%**
TOTALE			***26,00***	***136,65***	***58,57***	***221,22***	***-3,11***	***3,11***	***221,22***	***100,00%***

La Tab. 22 evidenzia infine la composizione dell'indicatore spese di personale, sulla base entrate complessive 2016, relativamente alle università marchigiane e al dato nazionale.

Tab. 22 - Regime Assunzionale da D.lgs 49/2012 andamento 2017- 2019 (allegato al DM 740/2019).

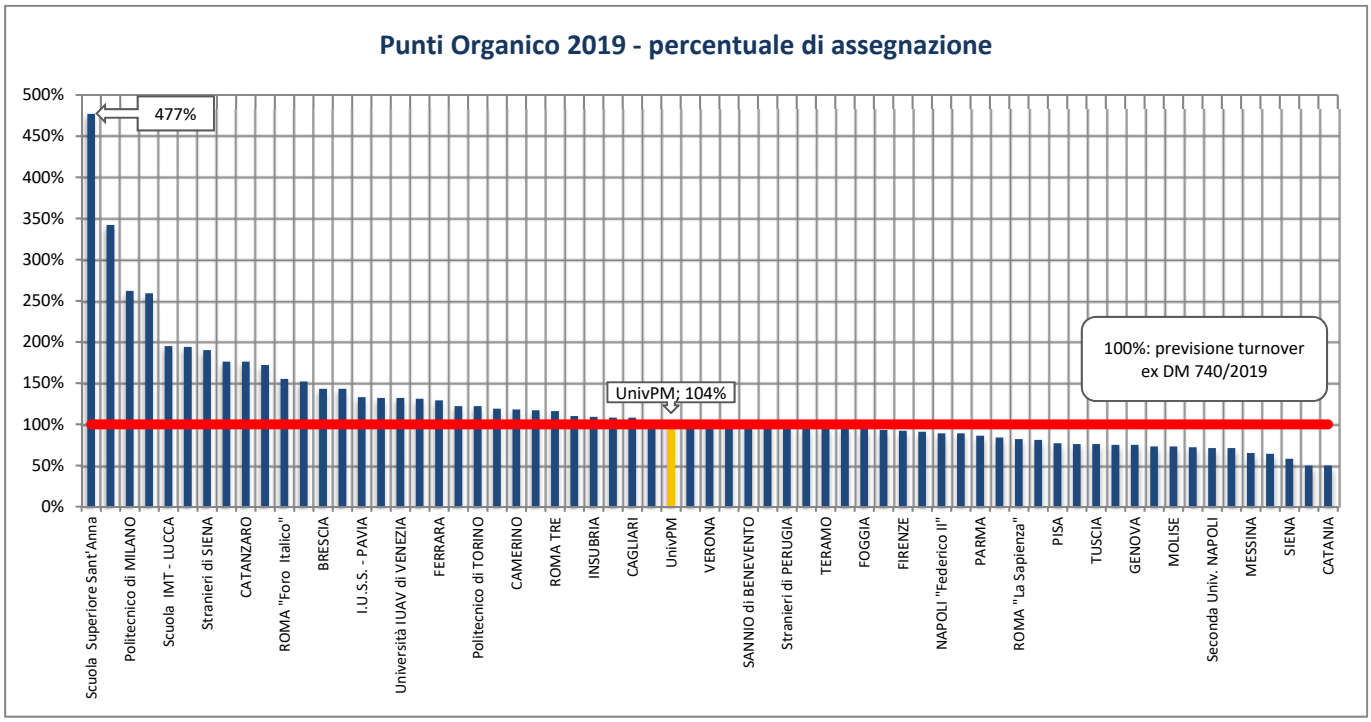
ATENEO	Entrate Complessive Nette	82% Entrate Complessive Nette	Spese Personale a Carico Atenei + Oneri Ammortamento	Cessazioni 2018	P.O. assegnati			% TURN OVER RISPETTO ALL'ATENEO		
					2017	2018	2019	2017	2018	2019
Ferrara	104.437.220	85.638.520	65.264.559	24,1	15,73	27,07	31,11	97,88%	89,00%	129%
Udine	95.260.461	78.113.578	69.010.274	21,9	18,7	16,39	19,46	67,75%	113,00%	89%
Brescia	88.335.341	72.434.980	60.442.181	12,04	12,67	19,96	17,24	99,76%	111,00%	143%
Piemonte Orientale	65.360.896	53.595.935	40.091.327	15,4	14,21	16,09	20,33	100,42%	129,00%	132%
UnivPM	**93.088.046**	**76.332.198**	**62.733.443**	**23,5**	**22,92**	**23,77**	**24,47**	**58,69%**	**97,00%**	**104%**
Sassari	78.815.076	64.628.362	53.996.219	24,2	15,12	22,48	22,04	88,94%	72,00%	91%
Ca' Foscari Venezia	113.414.328	92.999.749	66.796.177	23,97	13,86	33,72	36,49	85,82%	127,00%	152%
Urbino Carlo Bo	64.260.547	52.693.649	42.351.795	16,8	21,18	15,59	18,07	110,03%	195,00%	108%
TOTALE	**8.586.309.786**	**7.040.774.026**	**5.849.983.431**	**2.223,03**	**1526,2**	**2.038,54**	**2223,03**	**80,00%**	100,00%	**100,00%**

** Sp=Spese di personale; Oa=Oneri di ammortamento; p.o.=Punti organico.*

Da una prima lettura della distribuzione dei punti organico su base nazionale emerge che il rapporto fra costo del personale ed entrate (FFO + programmazione triennale + contributi studenti) è tendenzialmente in calo e si attesta a un valore del 66,67% nel 2019.

L'Università Politecnica delle Marche registra nel periodo considerato una percentuale di turn over pari al 104% nel 2018 (Figura 3), quindi superiore al valore dell'100% previsto nel DM n.740/2019.
Anche negli anni precedenti l'UnivPM, con la sola eccezione del 2018, ha ottenuto una percentuale di turnover superiore a quella prevista dai DD.MM. nei rispettivi anni di riferimento.

Figura 3



Allegato 3 - ANALISI DEL BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO 2018

1.1 La revisione del sistema contabile degli atenei: il rispetto dei vincoli alla spesa

La L. 240/2010, recante norme in materia di organizzazione delle Università, ha previsto all'art. 5 comma 4 l'obbligo di introduzione, da parte degli Atenei, di un "sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di Ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), garantendo al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196".

Il D.lgs. n. 18/2012 in attuazione della legge n. 240/2010 ha disposto l'introduzione del bilancio unico di ateneo, del sistema di budget autorizzatorio e del sistema di contabilità economico patrimoniale dal 2014. L'Università Politecnica delle Marche, come molti altri Atenei, ha già proceduto a predisporre un bilancio unico di Ateneo in contabilità finanziaria a decorrere dall'esercizio finanziario 2013.

Il D.lgs. n. 49/2012, attuativo della delega ex art. 5, co. 1 della L. n. 240/2010, ha avuto un significativo impatto sulla gestione delle università pubbliche, introducendo una nuova disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei. Infatti, il rispetto dei previsti requisiti minimi di sistema è condizione fondamentale per l'attuazione di ogni politica di sviluppo. Il mancato raggiungimento di tali requisiti comporta infatti misure penalizzanti, quali ad esempio l'impossibilità di assumere personale.

Sono stati definiti, in particolare, l'indicatore delle spese di personale e l'indicatore delle spese per indebitamento, e i relativi limiti massimi per i rispettivi valori:

- l'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari. Il limite massimo dell'indicatore è pari all'80%;
- l'indicatore di indebitamento degli atenei è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale e delle spese per fitti passivi. Il limite massimo è stabilito nel 15%.

Successivamente il decreto ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47 ha introdotto l'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria, derivante dai precedenti, per l'autorizzazione all'apertura di nuovi corsi studio. L'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria è infatti determinato in base ai limiti alle spese di personale e alle spese per indebitamento di cui al d.lgs. 49/2012, ed è definito nel seguente modo:

$$I\ SEF = \frac{0{,}82 * (FFO + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Contribuzione netta studenti} - \text{Fitti passivi})}{\text{Spese di Personale} + \text{Oneri di ammortamento}}$$

Si evidenzia inoltre come il DM n. 6/2019 abbia previsto, ai fini della valutazione periodica dell'Ateneo, la positività di almeno due su tre degli indicatori di cui all'Allegato E – "Gruppo D – Sostenibilità economico-finanziaria a livello di sede" (ISEF – Sostenibilità economico-finanziaria; IDEB – Indebitamento; ISP – Spese di personale).

Si rinvia all'Allegato 2 (assegnazione dei punti organico) della presente relazione per una disamina più compiuta dell'assegnazione dei punti organico e degli effetti sull'Università Politecnica delle Marche.

Per fornire una visione complessiva dell'andamento economico finanziario dell'UnivPM, si riportano nella

seguente Tab. 23, i principali indici di sostenibilità finanziaria confrontati con la media degli atenei italiani e delle università marchigiane.

Tab. 23 - Indici di sostenibilità finanziaria

INDICI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	andamento	Limite massimo di legge (D.lgs. 49/2012)
Spese per il personale: spese complessive di personale / somma dei contributi statali assegnati per il funzionamento e delle tasse soprattasse e contributi universitari										
Politecnica delle MARCHE	**75,11%**	**73,75%**	**74,74%**	**72,81%**	**70,44%**	**68,06%**	**67,53%**	**67,12%**		**80,00%**
Camerino	*76,91%*	*71,42%*	*67,57%*	*69,05%*	*71,14%*	*72,25%*	*72,64%*	*66,81%*		
Macerata	*76,69%*	*70,93%*	*69,67%*	*69,24%*	*70,01%*	*68,55%*	*68,46%*	*71,18%*		
URBINO "Carlo Bo"	*77,94%*	*71,50%*	*73,06%*	*69,06%*	*68,96%*	*64,90%*	*61,45%*	*64,69%*		
Atenei della regione Marche*	**76,48%**	**72,17%**	***71,93%***	***70,42%***	***70,10%***	***68,05%***	***66,94%***	***67,18%***		
Tot nazionale	**74,47%**	**72,38%**	***72,10%***	***69,61%***	***69,04%***	***67,71%***	***66,81%***	***66,67%***		
Indice di indebitamento: Onere complessivo di ammortamento annuo al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia / somma dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale e delle spese per fitti passivi										
Politecnica delle MARCHE	**0%**	**0%**	**0%**	**0%**	**0%**	**0%**	**0%**	**0%**		**10% -> vincoli su assunzioni 15%-> vincoli su assunzioni e indebitamento**
Camerino	7,75%	5,72%	5,28%	5,41%	5,88%	6,70%	6,63%	4,72%		
Macerata	18,50%	7,46%	8,83%	8,66%	8,98%	8,40%	8,19%	9,17%		
URBINO Carlo Bo	12,33%	8,05%	8,96%	7,55%	4,07%	2,75%	0,83%	1,45%		
Atenei della regione Marche*	**7,75%**	**4,75%**	***5,24%***	4,87%	3,87%	3,46%	2,75%	2,79%		
Tot nazionale	**5,00%**	**4,40%**	***4,31%***	3,79%	3,61%	3,37%	3,86%	3,33%		
Indice di sostenibilità economico finanziaria – ISEF: somma dei contributi statali assegnati per il funzionamento e la programmazione triennale e delle tasse e contributi universitari, al netto delle spese per fitti passivi / somma spese di personale e oneri di ammortamento a carico dell'Ateneo										
Politecnica delle MARCHE	**1,09**	**1,11**	*1,09*	*1,12*	*1,16*	***1,20***	***1,21***	***1,22***		**>1 per attivare nuovi corsi**
Camerino	1,03	1,12	*1,18*	*1,16*	*1,12*	***1,11***	***1,10***	***1,20***		
Macerata	1,00	1,11	*1,13*	*1,14*	*1,13*	***1,15***	***1,15***	***1,11***		
URBINO Carlo Bo	1,02	1,09	*1,07*	*1,13*	*1,15*	***1,23***	***1,31***	***1,24***		
Atenei della regione Marche*	**1,04**	**1,11**	***1,11***	***1,14***	***1,15***	***1,18***	***1,20***	***1,20***		
Tot nazionale	**1,07**	**1,1**	***1,11***	***1,15***	***1,16***	***1,23***	***1,20***	***1,20***		

** Elaborazioni a cura dell'Ufficio di supporto tecnico al Nucleo di Valutazione.*
N.B.: l'indice di indebitamento relativo agli anni 2014 - 2018 non è presente nella tab.1 allegato ai DM 2015 - 2019 sui punti organico, di conseguenza è stato elaborato dall'Ufficio di supporto tecnico al Nucleo di Valutazione.
Fonte: D.M. di assegnazione dei punti organico tabelle allegate (MIUR).

Tab. 24 - Riclassificazione per missioni e programmi

Missioni	Programmi	Classificazione e Definizione COFOG (II livello)	Bilancio d'esercizio anno 2018
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4 Ricerca di base	**49.185.120**
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8 R&S per gli affari economici	**4.565.118**
		07.5 R&S per la sanità	
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4 Istruzione superiore	**50.281.357**
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6 Servizi ausiliari dell'istruzione	
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3 Servizi ospedalieri	**12.127.564**
	Assistenza in materia veterinaria	07.4 Servizi di sanità pubblica	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8 istruzione non altrove classificato	**447.268**
	Servizi e affari generali per le amministrazioni		**16.824.366**
Fondi da ripartire	*Fondi da assegnare*	09.8 istruzione non altrove classificato	

Fonte Dati: *Allegato D al Rendiconto Unico di Ateneo in contabilità finanziaria e riclassificazione COFOG*

1.2 Elementi introduttivi all'analisi del bilancio

Nel 2018 si è chiuso il quinto esercizio dopo l'adozione del nuovo sistema contabile economico-patrimoniale. Si ricorda a tale proposito che l'UnivPM è stata fra i primi atenei italiani ad approvare il bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2014.

Va ricordato inoltre che già il Bilancio chiuso al 31/12/2013 conteneva le risultanze contabili derivanti dalla gestione di un Bilancio Unico di Ateneo quale prima fase attuativa sperimentale dell'adozione, da parte dell'Università, della contabilità economico-patrimoniale. Tale sistema di contabilità è divenuto il principale strumento di rilevazione degli atti di gestione dell'Università a partire dal 1° gennaio 2014.

La presente analisi attiene al bilancio unico d'ateneo d'esercizio dell'Università Politecnica delle Marche redatto secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.lgs. 18/2012 e dall'art. 28 p. 4 del Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità con riferimento all'anno solare 2018 e composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione.

Il Bilancio di esercizio 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14.06.2019, evidenzia diverse novità legate all'introduzione di alcuni interventi normativi da parte del MIUR e del MEF e in particolare gli interventi di adeguamento effettuati in conseguenza delle modifiche di cui al D.I. 394/2017, principalmente legate agli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, seguendo le indicazioni della Nota Tecnica n. 5 del 25 febbraio 2019 della Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale delle Università (COEP). Tali aggiornamenti sulle norme e sui principi contabili da applicare nella redazione del bilancio delle Università rendono comunque più difficoltosa la comparazione dei dati in riferimento agli esercizi precedenti.

Il bilancio economico patrimoniale dell'Ateneo presenta un andamento economico positivo della gestione e una solida situazione patrimoniale grazie alla consistenza del Patrimonio Netto e all'assenza di debiti di natura finanziaria.

Nello specifico l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato economico positivo di gestione pari a euro 5.000.414 (4.301.261 nel 2017, 2.463.068 nel 2016 e 5.108.240 nel 2015). Il risultato di esercizio 2018 è in linea con quello degli anni precedenti ad eccezione del 2016 dove la flessione rispetto all'utile del 2015 era principalmente imputabile alla politica di accantonamento registrata nel 2016 a fronte del rischio a cui l'Ateneo era esposto sia per la nuova programmazione triennale 2016-2018 sia per la gestione dei progetti europei in corso. Al lordo di questi accontamenti la capacità reddituale dell'Ateneo sarebbe invariata anche relativamente al 2016.

1.3 Proventi operativi

Il 2018 si è chiuso per l'Ateneo con un volume di ricavi ("Totale Proventi") pari a €.127.620.508, in contrazione (-6,49%) rispetto al volume registrato nell'esercizio 2017 (€. 136.474.069), principalmente imputabile all'introduzione dei nuovi criteri contabili che si riflettono sull'esposizione a bilancio di alcune voci di ricavo come, ad esempio, le tasse degli studenti (contabilizzate al netto degli esoneri) e i proventi per attività assistenziale che, in applicazione della Nota Tecnica n. 3/2017 (manifestazione solo di natura finanziaria), non includono più le indennità corrisposte al personale universitario in convenzione con il SSN e che nel 2017 accoglieva il costo pari a €. 9.517.195.

Nello specifico, come si evidenzia nella tabella successiva, per quanto riguarda la composizione dei proventi, la voce più significativa è rappresentata dai "CONTRIBUTI", con un peso del 77,07% sul totale. Altra voce significativa è quella dei "PROVENTI PROPRI" (18,62%), seguita da "ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI" (4,31%).

Si evidenzia in particolare, passando a un'analisi dei dati suddivisi per fonte di provenienza, che l'incremento dei contributi è generato essenzialmente dai contributi MIUR, nello specifico dal Fondo di Finanziamento Ordinario, grazie principalmente alle risorse derivanti dai Dipartimenti di Eccellenza. Non trovano invece più esposizione fra i ricavi i proventi per attività assistenziale che nel 2017 erano il 7,0% dei proventi propri.

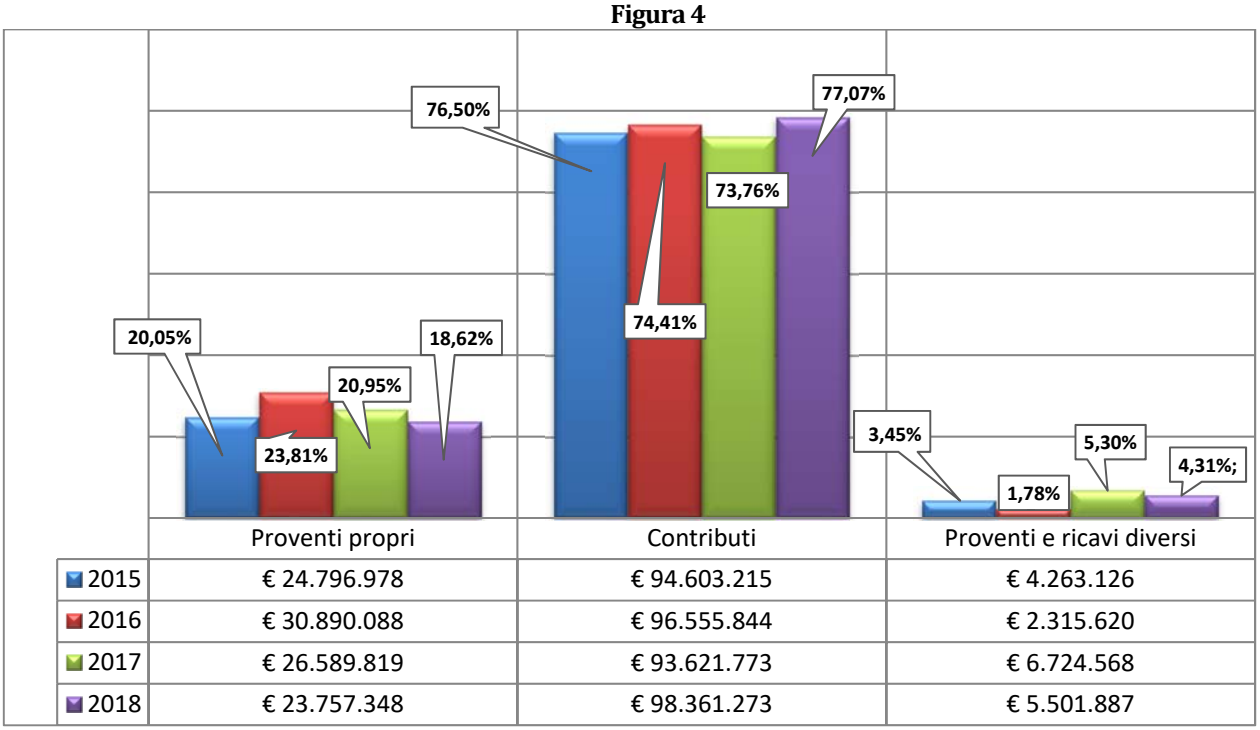
Tab. 25 – Il Conto economico: i proventi operativi

TIPOLOGIA	2016 Valori ass. (€)	2016 % su Tot. Proventi	2017 Valori ass. (€)	2017 % su Tot. Proventi	2018 Valori ass. (€)	2018 % su Tot. Proventi	Var.ass. (€) 2018/17	Var. % 2018/17
Totale I. Proventi Propri	**30.890.088**	**22,23%**	**26.589.819**	**19,48%**	**23.757.348**	**18,62%**	**-2.832.471**	**-10,65%**
1) Proventi per la didattica (contribuzione studentesca)	18.953.855	13,64%	19.358.914	14,19%	15.529.110	12,17%	**-3.829.804**	**-19,78%**
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.503.253	1,80%	2.018.957	1,48%	3.028.517	2,37%	**1.009.560**	**50,00%**
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.432.980	6,79%	5.211.948	3,82%	5.199.721	4,07%	**-12.227,00**	**-0,23%**
Totale II. Contributi	**96.555.844**	**69,48%**	**93.621.773**	**68,60%**	**98.361.273**	**77,07%**	**4.739.500**	**5,06%**
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	89.247.865	*64,22%*	87.809.339	*64,34%*	91.820.620	71,95%	4.011.281	*4,57%*
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.255.805	*1,62%*	1.531.618	*1,12%*	1.910.538	*1,50%*	378.920	*24,74%*
3) Contributi altre Amministrazioni locali	48.987	*0,04%*	25.708	*0,02%*	227.180	*0,18%*	201.472	***783,69%***
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.297.449	*1,65%*	1.406.447	*1,03%*	1.082.345	*0,85%*	-324.102	*-23,04%*
5) Contributi da Università	22.558	*0,02%*	31.986	*0,02%*	74.587	*0,06%*	42.601	*133,19%*
6) Contributi da altri (pubblici)	740.999	*0,53%*	594.377	*0,44%*	619.437	*0,49%*	25.060	*4,22%*
7) Contributi da altri (privati)	1.942.181	*1,40%*	2.222.298	*1,63%*	2.626.566	*2,06%*	**404.268**	*18,19%*
III. Proventi per attività assistenziale	**9.209.107**	**6,63%**	**9.537.909**	**6,99%**	**-**	**-**	**-9.537.909**	**-100,00%**
IV. Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-		-	-	-	-		
V. Altri proventi e ricavi diversi	**2.315.620**	**1,67%**	**6.724.568**	**4,93%**	**5.501.887**	**4,31%**	**-1.222.681**	**-18,18%**
VI. Variazione rimanenze			-		-			
VII. Incr.nto delle Immob.zioni per lavori interni			-		-			
TOT. PROVENTI (A)	**138.970.659**	**100%**	**136.474.069**	**100,00%**	**127.620.508**	**100,00%**	-8.853.561	-6,49%

TIPOLOGIA	2016 Valori ass. (€)	2016 % su Tot. Proventi	2017 Valori ass. (€)	2017 % su Tot. Proventi	2018 Valori ass. (€)	2018 % su Tot. Proventi	Var.ass. (€) 2018/17	Var. % 2018/17
TOT. PROVENTI esclusa attività assistenziale	129.761.552		126.936.160		127.620.508		684.348	0,54%

Nel grafico che segue (Figura 4) si riporta l'andamento delle voci costituenti i ricavi (proventi operativi) nel quadriennio 2015-2018 esclusi i proventi per attività assistenziale non più compresi nel consuntivo 2018 in applicazione della Nota Tecnica n. 3/2017.

Figura 4



N.B. *dal calcolo dei proventi operativi sono esclusi i proventi per attività assistenziale non più compresi nel consuntivo 2018 in applicazione della Nota Tecnica n. 3/2017.*

Anche negli esercizi precedenti la composizione delle entrate era caratterizzata prevalentemente dalle stesse voci.

Nella sostanza i contributi da enti e privati e in particolare i contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali (che comprendono il FFO) continuano a rappresentare la principale fonte di entrata mentre l'incidenza dei proventi per la didattica (contribuzione studentesca) varia negli anni fra il 12% e il 14% (il 12,17% nel 2018).

È da evidenziare inoltre, rispetto alla contribuzione studentesca, come il livello di contribuzione dell'Ateneo sia entro i limiti (20%) delle previsioni in rapporto al FFO.

I PROVENTI PER LA DIDATTICA

Il valore in bilancio della voce "Proventi per la didattica" è riferito a: A) PROVENTI OPERATIVI - I. PROVENTI PROPRI - 1) Proventi per la didattica.

Tab. 26 – I proventi per la didattica

Voce COGE	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Var. ass. 2018 su 2017	Var. % 2018 su 2017
CG.5.R.01.01.01 - Tasse e contributi per corsi di laurea	13.466.405,12	17.339.801,90	**-3.873.396,78**	**-22,3%**
CG.5.R.01.01.02 - Tasse e contributi per scuole di specializz.	535.730,92	547.774,56	**-12.043,64**	**-2,2%**
CG.5.R.01.01.03 - Test pre immatricolazione ed esami di stato	415.250,00	411.519,95	3.730,05	0,9%
CG.5.R.01.01.04 - Tasse e contributi per dott. di ricerca	500,00	314.559,00	**-314.059,00**	**-99,8%**
CG.5.R.01.01.05 - Tasse e cont. per Master e corsi perfez.	694.646,41	559.221,28	135.425,13	24,2%
CG.5.R.01.01.06 - Altri proventi da studenti	275.136,00	186.036,81	89.099,19	47,9%
CG.5.R.01.01.07 - Proventi da contribuzione studentesca per altri corsi	9.321,00	0,00	9.321,00	
CG.5.R.01.08.10 - Contributi per didattica da soggetti UE con finanziamenti competitivi	25.689,28	0,00	25.689,28	
CG.5.R.02.01.05 - Proventi derivanti da servizi CSAL	106.431,37	0,00	106.431,37	
TOTALE	**15.529.110,10**	**19.358.913,50**	**-3.829.803,40**	**-19,8%**

Si registra una contrazione del livello della tassazione studentesca nell'a.a. 2018/19 rispetto agli anni precedenti, dato in diminuzione anche rispetto all'a.a. 2016/2017 caratterizzato da politiche di esonero straordinarie messe in atto dall'Ateneo per il terremoto. Pertanto, il nuovo regolamento introdotto a seguito dell'emanazione della legge n. 232 (commi da 252 a 267) dell'11 dicembre 2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" ha assestato il livello di tassazione su livelli più contenuti rispetto ai precedenti anni accademici.

La tabella che segue riporta l'andamento della voce "Tasse e contributi per corsi di laurea" riscosse dall'Ateneo nel corso degli anni (dato estrapolato dal gestionale ESSE-3).

Tab. 27 - Tasse e contributi per corsi di laurea

	AA 2015/16	AA 2016/17	AA 2017/18	AA 2018/19
Tasse e contributi *	16.309.677 €	14.013.244 €	14.336.155 €	13.950.759 €
Var. % su AA precedente		**-14,08%**	**2,30%**	**-2,7%**

** il dato è stato elaborato estrapolando da ESSE-3 solo gli studenti attivi (A) e non quelli sospesi (S) o cessati (X). I dati comprendono anche tutte le voci non costituenti contribuzione (duplicato libretto, more, trasferimento in uscita, assicurazione, ecc.) e sono composti dallo "status" pagato, non pagato e convalidato.* Di conseguenza il dato complessivo non coincide con la tabella precedente.

1.4 Costi operativi

Nel 2018 i costi operativi ammontano a € 118.299.176, in calo del -10,17%. Tale riduzione (-13.399.963 di €.) rispetto all'anno precedente è principalmente attribuibile alle variazioni dei criteri di classificazione contabile e in particolare alle indennità liquidate al personale universitario in convenzione con il SSN che, a partire dall'esercizio 2018, confluiscono tra le poste dello Stato Patrimoniale, così come la quota relativa al costo dell'IRAP che, a partire dall'esercizio 2018, viene valorizzata alla voce Imposte sulla base delle indicazioni emanate dalla Commissione Ministeriale COEP nella Nota Tecnica n.1/2017.

Tab. 28 – Il Conto economico: I COSTI OPERATIVI

Tipologia	2016			2017			2018			Var.ass. (€) 2017/16	Var. % 2017/16
	Valori ass. (€)	% su tot costi	% su tot proventi	Valori ass. (€)	% su tot costi	% su tot proventi	Valori ass. (€)	% su tot costi	% su tot proventi		
VIII. Costi del personale	**82.242.573**	**60,6%**	**59,2%**	**83.738.676**	**63,6%**	**60,3%**	**72.677.842**	**61,4%**	**56,9%**	**-11.060.835**	**-13,21%**
di cui personale dedicato alla ricerca e alla didattica	60.035.952	44,2%	43,2%	61.266.178	46,5%	**44,1%**	**50.581.072**	**42,8%**	**39,6%**	**-10.685.106**	**-17,44%**
IX. Costi della gestione corrente	**45.923.367**	**33,8%**	**33,0%**	**42.009.569**	**31,9%**	**30,2%**	**40.218.378**	**34,0%**	**31,5%**	**-1.791.191**	**-4,26%**
1) Costi per attività di sostegno agli studenti	24.038.573	17,7%	**17,3%**	24.711.747	18,8%	**17,8%**	**21.882.478**	**18,5%**	**17,1%**	**-2.829.269**	**-11,45%**
12) altri costi per attività di gestione corrente	9.063.070	6,7%	**6,5%**	10.555.804	8,0%	**7,6%**	**1.765.152**	**1,5%**	**1,4%**	**-8.790.652**	**-83,28%**
X. Ammortamenti e svalutazioni	**3.185.102**	**2,3%**	**2,3%**	**3.140.027**	**2,4%**	**2,3%**	**3.416.014**	**2,9%**	**2,7%**	**275.987**	**8,79%**
XI. Accantonamenti per rischi e oneri	**2.877.094**	**2,12%**	**2,1%**	**1.466.453**	**1,11%**	**1,1%**	**1.221.795**	**1,03%**	**1,0%**	**-244.658**	**-16,68%**
XII. Oneri diversi di gestione	**1.544.871**	**1,1%**	**1,1%**	**1.344.413**	**1,0%**	**1,0%**	**765.147**	**0,6%**	**0,6%**	**-579.266**	**-43,09%**
Totale costi operativi	**135.773.007**	**100,0%**	**97,7%**	**131.699.138**	**100%**	**94,8%**	**118.299.176**	**100%**	**92,7%**	**-13.399.963**	**-10,17%**

I COSTI DEL PERSONALE

I costi per il personale costituiscono il 61,4% dei costi operativi, erano il 63,6% nel 2017, il 60,6% nel 2016 e il 65,7% nel 2015. Nelle tabelle che seguono si analizzano le singole voci che costituiscono i costi per il personale.

Il costo del personale (€.72.677.842) si conferma il principale costo sostenuto dall'Ateneo e corrisponde al 56,9% rispetto al totale dei proventi (60,3% il peso nell'esercizio precedente). Il costo per il sostegno agli studenti si attesta invece al 17,1% (18,1% nel 2017 che scende al 15,6% al netto degli esoneri).

Il consistente decremento del valore relativo ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica, registrato nel 2018, è principalmente attribuibile alle variazioni dei criteri di classificazione contabile delle seguenti voci:

- la voce "Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca" che nel 2017 accoglieva il costo pari a euro 9.517.195 relativo alle indennità liquidate al personale universitario in convenzione con il SSN. Tali indennità, a partire dall'esercizio 2018, confluiscono tra le poste dello Stato Patrimoniale.
- la quota relativa al costo dell'IRAP che nell'esercizio 2017 era compresa tra i costi del personale, a partire dall'esercizio 2018 viene valorizzata alla voce Imposte sulla base delle indicazioni emanate dalla Commissione Ministeriale COEP nella Nota Tecnica n.1/2017. Nello specifico il calcolo dell'IRAP, effettuato con il metodo retributivo nel 2018 corrisponde a euro 4.203.824. A partire dal 2018, è stata infatti effettuata la classificazione dell'IRAP tra le imposte e non tra i costi del personale, sulla base delle indicazioni emanate dalla Commissione Ministeriale COEP nella Nota Tecnica n.1/2017. (Cfr. IRAP dell'esercizio nota integrativa pag. 85 Bilancio unico di Ateneo 2018). Anche per quanto riguarda i costi del personale dirigente e tecnico amministrativo, il costo dell'IRAP è confluito a partire dall'esercizio 2018 nella voce imposte.

Tuttavia, il decremento del costo del personale per effetto della nuova classificazione del costo dell'IRAP è compensato dai maggiori oneri sostenuti nel 2018 per la liquidazione degli arretrati in applicazione del nuovo contratto e per l'assunzione di nuovo personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e

determinato.

Tab. 29 – Il Conto economico: Costi del personale

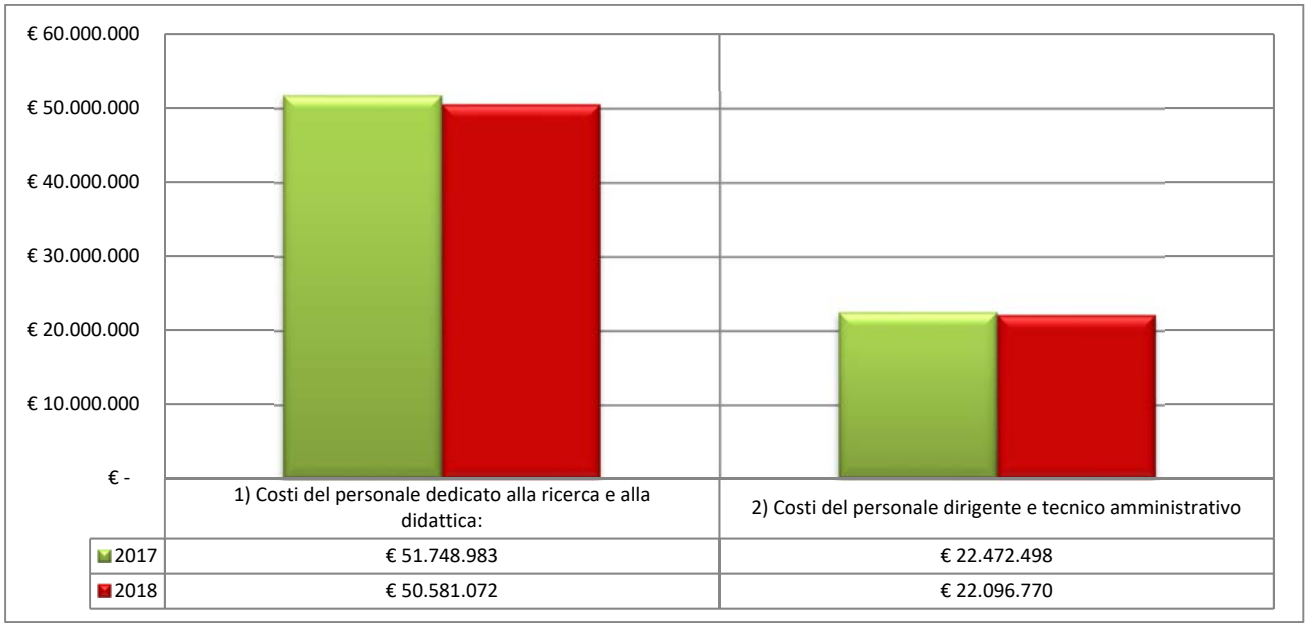
Tipologia costi del personale	2016	2017	2018*	Var.ass. (€) 2018/2017	Var. % 2018/2017
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	**60.035.952**	**61.266.178**	**50.581.072**	-10.685.106	**-17,44%**
a) professori / ricercatori	44.116.752	44.264.652	42.741.902	-1.522.750	**-3,44%**
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)	5.762.005	6.357.140	6.406.171	49.031	**0,77%**
c) docenti a contratto	558.985	570.003	653.432	83.429	**14,64%**
d) esperti linguistici	132.796	127.728	131.421	3.693	**2,89%**
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	9.465.414	9.946.655	648.146	-9.298.509	**-93,48%**
2) Costi del personale dirigente e tecnico amm.tivo	**22.206.621**	22.472.498	22.096.770	-375.728	**-1,67%**
Totale Costi del Personale	**82.242.573**	83.738.676	72.677.842	-11.060.834	**-13,21%**
Tot costi operativi	**135.773.007**	**131.699.138**	**118.299.176**	**-13.399.962**	**-10,17%**

**N.B. nel 2018 fra i costi del personale non sono compresi la voce "Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca" e la quota relativa al costo dell'IRAP che dall'esercizio 2018 viene valorizzata alla voce "Imposte" sulla base delle indicazioni emanate dalla Commissione Ministeriale COEP nella Nota Tecnica n.1/2017.*

Tab. 30 – Il Conto economico: Costi del personale, peso percentuale per categoria

Tipologia costi del personale	2016			2017			2018*		
	% su tot categoria	% su tot costi	% su tot proventi	% su tot categoria	% su tot costi	% su tot proventi	% su tot categoria	% su tot costi	% su tot proventi
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	**73,0%**	**44,2%**	**43,2%**	**73,2%**	**46,5%**	**44,9%**	**69,6%**	**42,8%**	**39,6%**
a) professori / ricercatori	53,6%	32,5%	31,7%	52,9%	33,6%	32,4%	58,8%	36,1%	33,5%
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)	7,0%	4,2%	4,1%	7,6%	4,8%	4,7%	8,8%	5,4%	5,0%
c) docenti a contratto	0,7%	0,4%	0,4%	0,7%	0,4%	0,4%	0,9%	0,6%	0,5%
d) esperti linguistici	0,2%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	11,5%	7,0%	6,8%	11,9%	7,6%	7,3%	0,9%	0,5%	0,5%
2) Costi del personale dirigente e tecnico amm.tivo	**27,0%**	**16,4%**	**16,0%**	**26,8%**	**17,1%**	**16,5%**	**30,4%**	**18,7%**	**17,3%**
Totale Costi del Personale	**100,0%**	**60,6%**	**59,2%**	**100,0%**	**63,6%**	**61,4%**	**100,0%**	**61,4%**	**56,9%**

Figura 5



N.B: *dalla voce "Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca" nel 2017 è stato detratto il costo (pari a Euro 9.517.195) relativo alle indennità liquidate al personale universitario in convenzione con il SSN. Tali indennità, infatti a partire dall'esercizio 2018, confluiscono tra le poste dello Stato Patrimoniale.*

I COSTI PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI

I costi per le attività di sostegno agli studenti ammontano nel 2018 a € 21,88 mln (24,71 mln nel 2017) e si attestano al 17,1% (erano il 18,1% nel 2017, che scendono al 15,6% al netto degli esoneri). La tabella seguente mostra l'andamento delle principali spese legate al sostegno degli studenti.

Tab. 31 – Costi per attività di sostegno agli studenti

Costi per il sostegno agli studenti	2018	2017	Var. ass. 2018 su 2017	Var. % 2018 su 2017
Spese per specializzandi	11.992.564	11.703.185	*289.379,00*	*2,5%*
Spese per dottorati	5.980.215	5.690.582	*289.633,00*	*5,1%*
Spese per mobilità studenti	2.340.229	2.641.089	*-300.860,00*	*-11,4%*
Assegni di tutorato	179.186	190.924	*-11.738,00*	*-6,1%*
Tirocini formativi	88,22	21.276	*-21.187,78*	*-99,6%*
Borse di studio Universitaly	10.850	5.425	*5.425,00*	*100,0%*
Borse di studio per ricerca	278.728	140.913	*137.815,00*	*97,8%*
Esonero tasse studenti	-	3.375.057	*-3.375.057,00*	*-100,0%*
Rimborso tasse a studenti	-	41.673	*-41.673,00*	*-100,0%*
Premi agli studenti	14.000	18.000	*-4.000,00*	*-22,2%*
Spese per viaggi di istruzione	175.267	201.789	*-26.522,00*	*-13,1%*
Spese per miglioramento condizione studentesca	226.852	314.855	*-88.003,00*	*-28,0%*
Di cui:				
- Costi per abbonamenti di trasporto	142.250	*167.250*	*-25.000,00*	*-14,9%*
- Costi per servizi vari a favore studenti (Eventi culturali, ecc.)	10.052	*24.664*	*-14.612,00*	*-59,2%*
- Costi per attività formative, placement, banche dati Almalaurea, etc.	69.550	*102.941*	*-33.391,00*	*-32,4%*
- Costi per associazioni Alfia e Alfea	5.000	*20.000*	*-15.000,00*	*-75,0%*
Collaborazioni studenti e tutors	543.968	459.276	*84.692,00*	*18,4%*
Servizi per studenti disabili	23.171	11.989	*11.182,00*	*93,3%*
Accertamenti sanitari per studenti	13.616	2.835	*10.781,00*	*380,3%*
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	103.743	33.791	69.952,00	207,0%
Totale costi per il sostegno agli studenti	**21.882.478**	**24.711.747**	**-2.829.269,00**	**-11,4%**

RAPPORTO CONTRIBUZIONE STUDENTESCA/FFO

Il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, modificando il comma 1 dell'art. 5 del DPR 306/1997, stabilisce il limite del 20% relativamente all'incidenza della contribuzione studentesca in rapporto ai trasferimenti statali correnti del medesimo anno (FFO).

Tale dato è calcolato inserendo nella voce "Tasse e contributi per corsi di Laurea" anche le tasse relative agli studenti fuori corso ma al netto degli esoneri, visti i nuovi criteri di contabilizzazione delle tasse. Pur inglobando nel calcolo il volume complessivo delle tasse, il rapporto nell'esercizio risulta essere del 15,9%.

Inoltre, la Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e in particolare l'art. 1, commi dal 252 al 267, prevede un nuovo tipo di regolamentazione sulla contribuzione studentesca, introducendo un contributo onnicomprensivo annuale che sostituisce ogni tipo di contribuzione, eccetto l'imposta di bollo e la tassa regionale.

L'Ateneo ha quindi emanato, con Decreto Rettorale n. 647 del 10 giugno 2019 e modificato con Decreto Rettorale n. 920 del 31 luglio 2019, il Regolamento relativo alla contribuzione studentesca per l'A.A. 2019/2020.

Tab. 32 – Rapporto contribuzione studentesca/FFO

2018	
(A) Tasse studenti compresi i fuori corso al netto esoneri	**13.466.405**
(B) FFO 2018	**84.643.235**
Indice (A/B %)	**15,9%**

Anche considerando un FFO al netto delle quote aggiuntive (inclusi i fondi per i dipartimenti di eccellenza) e le ulteriori assegnazioni (vedi tabella pag. 11), l'indice si attesterebbe al 18,6%, valore comunque al di sotto del limite normativo.

1.5 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla chiusura dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e quindi l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto per effetto della gestione o per altre cause.
Il patrimonio netto finale che emerge dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, pari a 124,62 mln di euro, registra un incremento del 1,71% rispetto al 31/12/2017 (122,5 mln di euro).

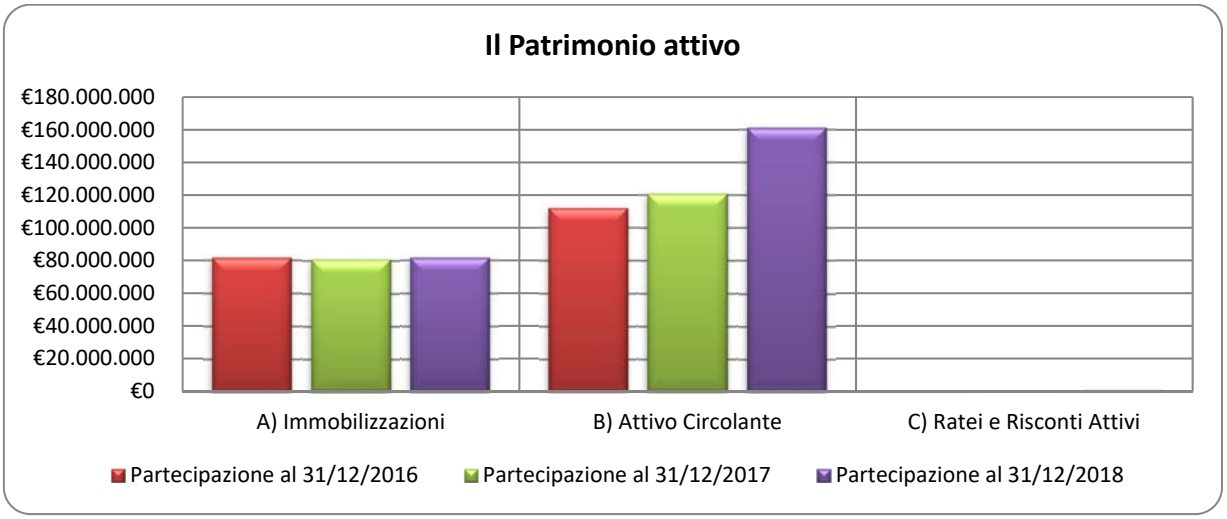
Nella Tab. 32 sono rappresentate le macro-voci che costituiscono lo stato patrimoniale dell'UnivPM relativamente al 2016, 2017 e 2018 (saldo al 31 dicembre) con le relative percentuali di scostamento, e il peso percentuale delle singole voci in riferimento al totale attivo.

Tab. 32 – Il Patrimonio: gli elementi costitutivi.

ATTIVO	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	% su tot patrimonio 12/2018	% su tot patrimonio 12/2017	Var. % 2018/17
A) Immobilizzazioni	81.548.940	80.763.497	81.537.723	33,53%	40,01%	0,96%
di cui						
I - Immateriali:	124.022	126.135	177.257	0,07%	0,06%	40,53%
II - Materiali:	80.297.629	79.692.062	80.426.628	33,07%	39,48%	0,92%
III - Finanziarie:	1.127.289	945.300	933.838	0,38%	0,47%	-1,21%
B) Attivo Circolante	111.956.279	120.587.631	161.004.182	66,20%	59,75%	33,52%
di cui						
Crediti	46.605.065	42.271.938	77.738.553	31,96%	20,94%	83,90%
Attività Finanzia						
Disponibilità Liquide	65.351.214	78.315.693	83.265.629	34,24%	38,80%	6,32%
C) Ratei e Risconti Attivi	536.765	483.552	671.280	0,28%	0,24%	38,82%
TOTALE ATTIVO	194.041.984	201.834.680	242.541.905	100%	100%	20,50%
PASSIVO	**Saldo al 31/12/2016**	**Saldo al 31/12/2017**	**Saldo al 31/12/2018**	**% su tot patrimonio 12/2018**	**% su tot patrimonio 12/2017**	**Var. % 2018/17**
A) Patrimonio Netto	123.261.806	122.524.039	124.621.739	51,24%	60,71%	1,71%
B) Fondi per Rischi e Oneri	8.920.140	9.077.681	9.693.959	3,99%	4,50%	6,79%
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	243.243	250.088	257.721	0,11%	0,12%	3,05%
D) Debiti	12.477.499	15.508.569	15.519.232	6,38%	7,68%	0,07%
E) Ratei e Risconti Passivi e Contributi agli Investimenti F) Risconti Passivi per Progetti eE Ricerche In Corso) *	49.139.296	54.474.303	93.120.534	38,29%	26,99%	70,94%
TOTALE PASSIVO	194.041.984	201.834.680	243.213.185	100,00%	100,00%	20,50%

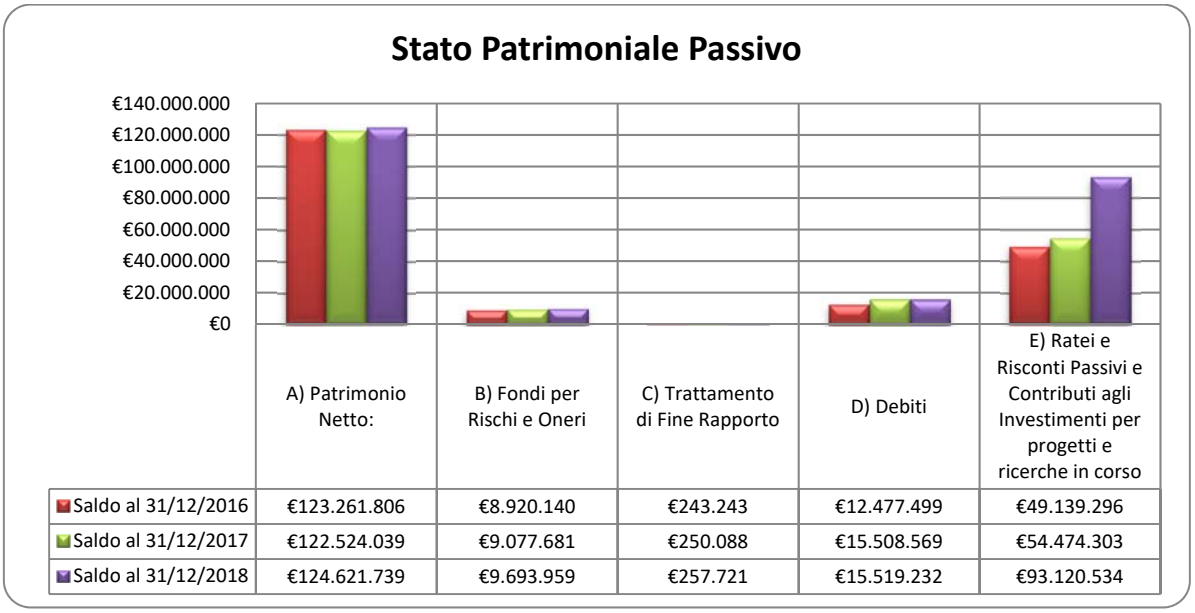
Di seguito vengono brevemente illustrate la composizione della situazione patrimoniale dell'Ateneo nonché alcune variazioni che hanno interessato il patrimonio nel corso del 2018.
Nello specifico, gli elementi costituivi dello stato patrimoniale attivo sono: le immobilizzazioni (che rappresentano il 33,53% dello stato patrimoniale), l'attivo circolante (il 66,20%), i ratei e riscontri attivi (0,28%). Si registra in particolare un constante incremento dell'attivo circolate nel triennio considerato.

Figura 6



Gli elementi costituivi dello stato patrimoniale passivo sono: il patrimonio netto (51,24%), i ratei e risconti passivi e i contributi agli investimenti (38,29%), i debiti (6,38%), il fondo rischi e oneri (3,99%) e il fondo per il trattamento fine rapporto per lavoro subordinato (0,11%).

Figura 7



	A) Patrimonio Netto:	B) Fondi per Rischi e Oneri	C) Trattamento di Fine Rapporto	D) Debiti	E) Ratei e Risconti Passivi e Contributi agli Investimenti per progetti e ricerche in corso
Saldo al 31/12/2016	€123.261.806	€8.920.140	€243.243	€12.477.499	€49.139.296
Saldo al 31/12/2017	€122.524.039	€9.077.681	€250.088	€15.508.569	€54.474.303
Saldo al 31/12/2018	€124.621.739	€9.693.959	€257.721	€15.519.232	€93.120.534

L'Ateneo mantiene, sotto l'aspetto patrimoniale, la propria solidità grazie all'autofinanziamento generato dai positivi risultati di gestione. Nello specifico, il risultato di esercizio (5 Mln di euro) bilancia l'utilizzo delle riserve e fondi vincolati provenienti dalla Contabilità Finanziaria che nel 2018 è stato pari a Euro 3,194 Mln.

Si conferma inoltre il positivo margine di struttura rispetto alle attività immobilizzate che si attesta, nel 2018, sul valore di 1,53 (rapporto tra Patrimonio Netto e Immobilizzazioni), era 1,51 nel 2017.

Il Patrimonio Netto è determinato per euro 56.670.624 dal Fondo di dotazione iniziale, (differenza fra le attività e passività), per Euro 54.318.925 dal Patrimonio Vincolato e per Euro 13.632.189 dal Patrimonio Non Vincolato.

1.6 L'Attivo

Si riporta di seguito lo stato del patrimonio attivo al 31 dicembre in riferimento alle principali voci che lo costituiscono.

LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.
Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione:

- il costo di acquisto comprende anche i costi accessori;
- il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile.

L'IVA indetraibile viene capitalizzata a incremento del costo del cespite cui si riferisce.
Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto delle residue possibilità di utilizzo.
L'Università Politecnica delle Marche, con Delibera del C.d.A. n. 578 dell'11/12/2014, ha approvato la Tabella dei coefficienti di ammortamento (ex art. 4 D.M. n. 19 del 14/01/2014) da utilizzare a decorrere dall'esercizio 2014, secondo lo schema di seguito indicato.
Le percentuali di ammortamento adottate per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Tab. 33 – Percentuali di ammortamento

Categoria	% di Ammortamento
Diritti di Brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	**Percentuale variabile**: l'ammortamento dipende dalla durata legale prevista dall'ufficio brevetti o da quanto pattuito nel contratto di utilizzo
Concessioni, licenze, software e diritti simili	**20%**
Oneri pluriennali su beni di terzi	**10%**

Le immobilizzazioni immateriali, per un ammontare complessivo di € 177.257 al 31 dicembre 2017 corrispondono a circa lo 0,96% del totale delle immobilizzazioni e sono costituite essenzialmente dalla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" che comprende principalmente i costi per l'acquisto di software e delle licenze d'uso aventi carattere pluriennale al netto degli ammortamenti dell'esercizio. Rispetto al 31 dicembre 2017 si registra un incremento del 40,53%.

Tab. 34 – Le Immobilizzazioni Immateriali

ATTIVO	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Var. ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
I Le Immobilizzazioni - Immateriali:					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo					
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno					
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	*122.399*	*124.745*	*176.098*	*51.353*	*41,17%*
4) Immobilizzazioni in corso e acconti					
5) Altre immobilizzazioni immateriali	*1.623*	*1.391*	1.159	-232	-16,68%
TOTALE I – immobilizzazioni immateriali	**124.022**	**126.136**	**177.257**	**51.121**	**40,53%**
Totale Immobilizzazioni	**81.548.940**	**80.763.497**	**81.537.723**	**51.353**	**0,96%**

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dagli elementi patrimoniali di proprietà dell'Ateneo acquisiti per la realizzazione delle proprie attività e destinati a essere utilizzati durevolmente.
Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito non rientrano, invece, in questa categoria ma sono indicati nei Conti d'Ordine, introdotti (ex D.I. 394/2017) nell'esercizio 2018, nei quali sono indicati tutti i beni immobili e terreni di terzi concessi in uso all'Ateneo, nonché eventuali garanzie prestate direttamente o indirettamente.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende anche tutti i costi direttamente imputabili.
Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.
Infine le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni dell'Ateneo destinate a investimento durevole iscritte al costo di acquisizione o di costituzione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in presenza di eventuali perdite durevoli di valore.

Relativamente ai beni immobili l'UnivPM ha approvato, con Delibera del C.d.A. n. 578 dell'11/12/2014, la Tabella dei coefficienti di ammortamento (ex DM n. 19/2014) da utilizzare a decorrere dall'esercizio 2014, secondo lo schema di seguito riportato.

Tab. 35 – Coeff. ammortamento

Categoria	% di Ammortamento
Fabbricati	**2%**
Costruzioni leggere	**10%**
Terreni	**-**

Anche i beni mobili sono esposti al costo di acquisto al netto dei fondi di ammortamento. Nello specifico:

- i beni strumentali, autonomamente utilizzabili, di costo inferiore a euro 500 si ammortizzano totalmente nell'anno di acquisto.
- le opere d'arte e i beni di valore storico, le collezioni scientifiche e i libri di pregio sono iscritti nello Stato Patrimoniale e non sono soggetti ad ammortamento in quanto non perdono valore nel corso del tempo.

Nella Tab. 36 si riportano le percentuali di ammortamento dei beni materiali (cfr. del. CdA del 24/06/2016).

Tab. 36 – Coeff. ammortamento beni materiali

Categoria	% di Ammortamento
Impianti generici e specifici	10,0%
Attrezzature scientifiche a uso ordinario	12,5%
Attrezzature scientifiche a elevato contenuto tecnologico	20,0%
Attrezzature scientifiche a elevato contenuto informatico	33,0%
Attrezzature informatiche a uso scientifico	33,0%
Attrezzature informatiche a uso ufficio	25,0%
Macchinari e attrezzature agricole	12,5%
Mobili e arredamento	10,0%
Macchine da ufficio	12,5%
Altri beni mobili	12,5%
Automezzi e autovetture	12,5%
Natanti	10,0%
Altri mezzi di trasporto	12,5%

Relativamente alle immobilizzazioni materiali, che costituiscono il 98,64% del totale, la voce principale è costituita da terreni e fabbricati (91,00% del totale delle immobilizzazioni materiali) per un ammontare, al 31/12/2018, di 74,20mln di euro. Altra voce importante è costituita dalle attrezzature scientifiche (4,12 mln di euro) che rappresentano il 5,05% del totale immobilizzazioni materiali.

Tab. 37 – Le Immobilizzazioni Materiali

Immobilizzazioni materiali	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	% su Tot Immob.zioni materiali 2018	% su TOT A Immob.zioni 2018	Var. ass. 2018/17	Var. % 2018/17
1) Terreni e fabbricati	76.270.939	75.172.297	74.195.991	92,25%	91,00%	**-976.306**	**-1,30%**
2) Impianti e attrezzature	666.108	962.203	821.852	1,02%	1,01%	**-140.351**	**-14,59%**
3) Attrezzature scientifiche	2.945.714	3.149.241	4.120.951	5,12%	5,05%	**971.710**	**30,86%**
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	67.149	67.149	67.149	0,08%	0,08%	-	-
5) Mobili e arredi	160.530	126.332	149.508	0,19%	0,18%	**23.176**	**18,35%**
6) Imm.lizzazioni in corso e acconti			773.412	0,96%	0,95%	**773.412**	
7) Altre immobilizzazioni materiali	187.188	214.840	297.765	0,37%	0,37%	**82.925**	**38,60%**
TOTALE II - MATERIALI:	**80.297.628**	**79.692.062**	**80.426.628**	**100%**	**98,64%**	**734.566**	**0,92%**
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	**81.548.940**	**80.763.497**	**81.537.723**		**100%**	**774.226**	**0,96%**

La variazione rispetto al 31 dicembre 2017 mostra un incremento positivo per tutte le voci a eccezione delle voci relative a Terreni e fabbricati (-976.306 €) e Impianti e attrezzature (-140.351 €). Si registra inoltre un consistente incremento del valore contabile delle "Attrezzature Scientifiche" (+31% rispetto all'esercizio precedente), dovuto anche ai nuovi investimenti effettuati con i fondi assegnati dal MIUR per i dipartimenti di eccellenza.

LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni dell'Ateneo destinate a investimento durevole iscritte al costo di acquisizione o di costituzione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in presenza di eventuali perdite durevoli di valore.

In linea con l'articolo 2, comma 1, lettera e) del D.I. 394/2017, tutte le partecipazioni dell'Università Politecnica delle Marche sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione, comprensivo degli oneri accessori. Non sono stati utilizzati negli esercizi precedenti criteri di valutazione difformi rispetto a quelli previsti dalla normativa più recente. Non si è rivelato, pertanto, necessario, provvedere ad alcun intervento di riconciliazione dei valori, come indicato dalla Nota Tecnica n. 5/2019 della COEP.

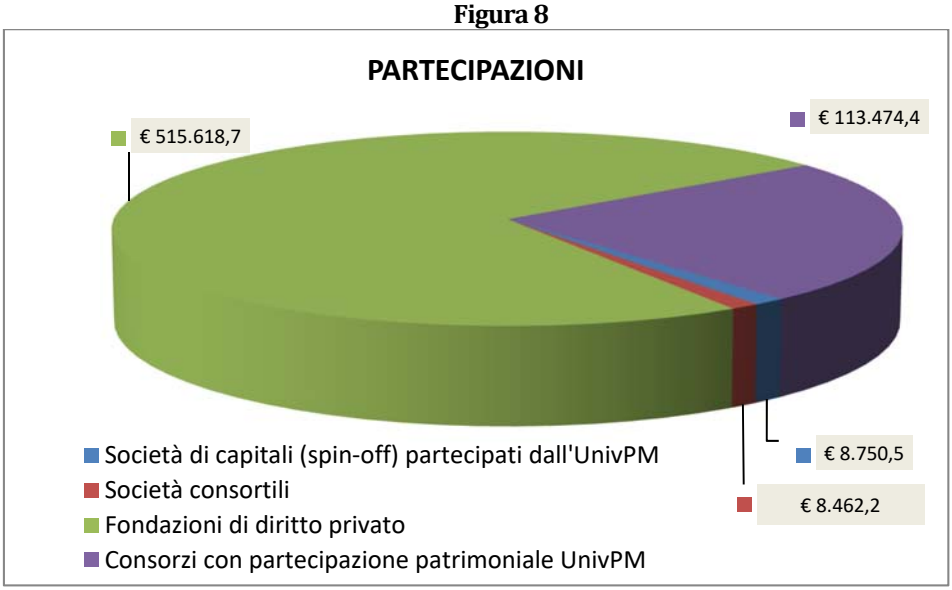
- Il valore contabile del saldo in bilancio al 31/12/2018 è suddiviso tra:
    - quote nei consorzi con partecipazione patrimoniale UnivPM;
    - quote nelle Fondazioni di diritto privato;
    - quote nelle società consortili;
    - quote in società di capitali derivanti da Spin Off universitari;
- il valore dei Titoli è riferito all'acquisto di titoli pluriennali (BTP01Nov29), il cui valore a bilancio corrisponde al costo di acquisto di tali titoli;
- la voce "Garanzia Prestiti D'Onore" riguarda le somme depositate dall'Ateneo in un conto di deposito cauzionale presso un Istituto di credito.

Tab. 38 – Le Immobilizzazioni Finanziarie

Immobilizzazioni materiali	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	% su tot. Immob.zioni 2018	Var. ass. 2018/17	Var. % 2018/17
III - FINANZIARIE	**1.127.289**	**945.300**	**933.838**	**1,15%**	**-11.462**	**-1,21%**
di cui						
Partecipazioni	*646.505*	*646.505*	*471.903*	*0,58%*	***7.251***	***1,56%***
Titoli	*404.141*	*404.141*	*404.141*	*0,50%*	**-**	**-**
Garanzia prestiti d'onore	*76.742*	*76.643*	*57.794*	*0,07%*	***-18713***	***-24,46%***
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**82.985.470**	**81.548.940**	**81.537.723**	**100%**	**774.226**	**0,96%**

Il grafico seguente (Figura 8) evidenzia le percentuali di partecipazioni per tipologia.

Figura 8



Infine la Tab. 39 riporta le singole macro voci delle immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie) sia in rapporto al tasso di incremento/decremento nel periodo considerato (31 dicembre 2016 – 31 dicembre 2018) che al loro peso percentuale sul totale delle immobilizzazioni.

Tab. 39 – Le Immobilizzazioni

Immobilizzazioni	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	% su tot immob.zioni 2018	Var. ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
I - IMMATERIALI:	124.022	126.136	177.257	0,22%	**51.121**	***40,53%***
II - MATERIALI:	80.297.628	79.692.062	80.426.628	98,64%	**734.566**	***0,92%***
III - FINANZIARIE:	1.127.289	945.300	933.838	1,15%	**-11.462**	***-1,21%***
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**81.548.940**	**80.763.497**	**81.537.723**	**100%**	**774.226**	***0,96%***

L'ATTIVO CIRCOLANTE

In ottemperanza al Decreto MEF del 05/09/2017, è stata adeguata, a decorrere dall'1/01/2018, la codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al DPR 132/2013. Si sono dovuti quindi riclassificare i crediti per tipologia del soggetto debitore nelle diverse categorie della voce, coerentemente al glossario SIOPE per le Università (allegato A del decreto). Inoltre, in ottemperanza al predetto decreto, sono stati inseriti nella categoria dei "Crediti verso altre Amministrazioni locali" i crediti verso le aziende sanitarie e ospedaliere, in precedenza considerati nella categoria dei "Crediti verso altri (pubblici)".
Il valore dei crediti al 31/12/2018 registra, anche in conseguenza della riclassificazione, un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia in particolare il notevole incremento dei "Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali" sostanzialmente riconducibile agli ottimi risultati conseguiti dall'Ateneo nell'individuazione dei Dipartimenti di eccellenza, un intervento innovativo introdotto dalla Legge di bilancio 232/2016, con l'obiettivo di individuare e finanziare con cadenza quinquennale i migliori 180 Dipartimenti delle università statali che spiccano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica. Ben 8 dei 12 Dipartimenti dell'Università Politecnica delle Marche sono stati giudicati di eccellenza tra i 180 individuati dall'ANVUR. Ciascun Dipartimento eccellente ha proposto un progetto e 5 di essi sono stati ammessi al finanziamento straordinario per oltre 33 milioni di euro destinato all'assunzione di personale docente e di ricerca e allo sviluppo di laboratori.

Tab. 40 – I Crediti

I CREDITI	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	% su tot macrovoce	% su tot attivo circolante	Var. ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
TOTALE - CREDITI	**46.605.066**	**42.271.939**	**77.738.553**	**100,00%**	**48,28%**	**31.133.487**	***66,80%***
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	23.941.449	21.442.720	53.305.086	**68,57%**	**33,11%**	**29.363.637**	**122,65%**
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	3.283.970	3.519.924	4.004.928	**5,15%**	**2,49%**	**720.958**	**21,95%**
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	452.123	421.849	1.745.720	**2,25%**	**1,08%**	**1.293.597**	**286,12%**
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	4.814.353	3.817.934	3.910.592	**5,03%**	**2,43%**	**-903.761**	**-18,77%**
5) Crediti verso l'Università	480.213	534.955	829.779	**1,07%**	**0,52%**	**349.566**	**72,79%**
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	1.334.653	16.970	14.439	**0,02%**	**0,01%**	**-1.320.214**	**-98,92%**
7) Crediti verso società ed enti controllati							
8) Crediti verso altri (pubblici)	4.298.658	3.843.653	3.373.786	**4,34%**	**2,10%**	**-924.872**	**-21,52%**
9) Crediti verso altri (privati)	7.999.647	8.673.934	10.554.223	**13,58%**	**6,56%**	**2.554.576**	**31,93%**
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE:	**111.956.279**	**120.587.631**	**161.004.182**		**100%**	**49.047.903**	**43,81%**

Le disponibilità liquide, corrispondenti al 51,72% dell'attivo circolante sono costituite esclusivamente da depositi bancari e postali per un ammontare, al 31/12/ 2018, di 83,27 mln di euro. L'Ateneo mostra un ottimo grado di solvibilità di breve periodo con un cash flow positivo, pari a 4,95 mln di euro.

Tab. 41 – Disponibilità Liquide Depositi bancari e postali

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	% su tot attivo circolante	Var. ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
Tot. DISPONIBILITA' LIQUIDE:	**65.351.214**	**78.315.693**	**83.265.629**	**51,72%**	**4.949.936**	**6,32%**
1) Depositi bancari e postali	65.351.214	78.315.693	83.265.629	51,72%	4.949.936	6,32%
TOTALE B) Attivo circolante:	**111.956.279**	**120.587.631**	**161.004.182**	**100%**	**40.416.551**	**33,52%**

La situazione di liquidità dell'Ateneo passa quindi dai 78 milioni di euro del 1/1/2018 agli 83 milioni del 31/12/2018 disponibili nel conto di tesoreria dell'Ateneo.

1.7 Il Passivo

Di seguito si riporta lo stato del passivo patrimoniale al 31 dicembre in riferimento alle principali voci che lo costituiscono.

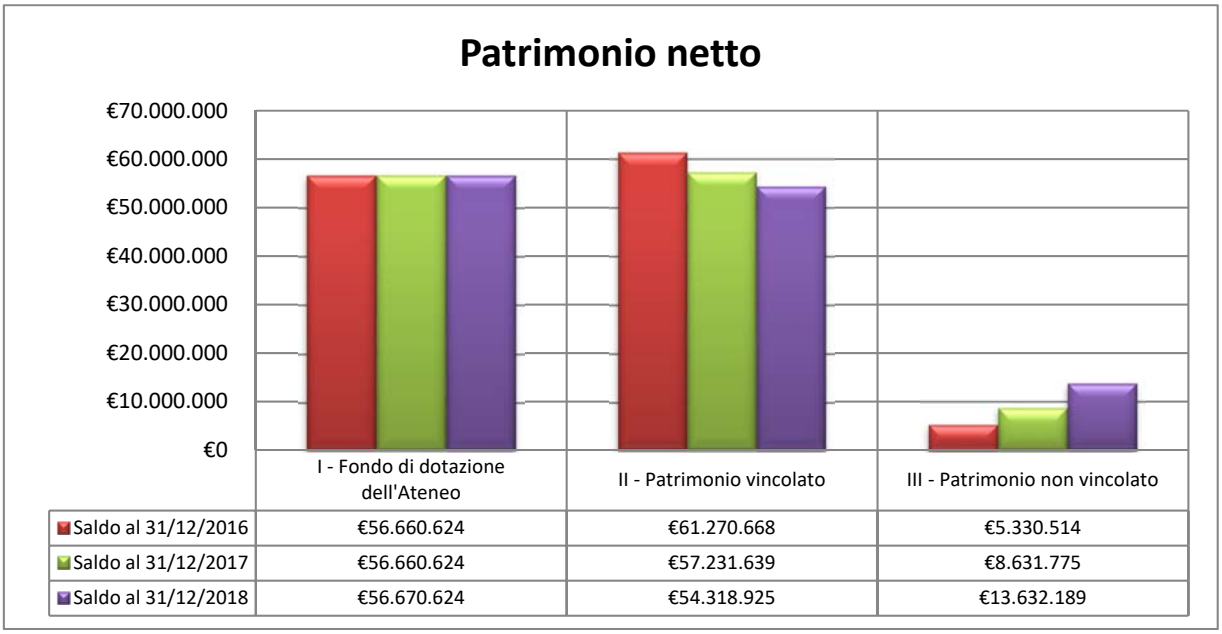
Il Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articola in:

- **Fondo di dotazione** cioè la differenza tra attivo e passivo in sede di predisposizione del primo stato patrimoniale e rappresenta il 45,47% del patrimonio netto al 31 dicembre.
- **Patrimonio vincolato** che è composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale il cui utilizzo è soggetto a vincoli d'uso e rappresenta il 43,59% del patrimonio netto al 31 dicembre. I fondi sono strettamente connessi all'attività istituzionale dell'ente.

- **Patrimonio non vincolato** che è composto da riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati, quali i risultati gestionali relativi all'esercizio corrente e agli esercizi precedenti, nonché dalle riserve statutarie e rappresenta al 31 dicembre il 10,94% del patrimonio netto dell'ente. I vincoli possono essere anche temporanei. La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno determinando, di conseguenza, la quota di patrimonio vincolata.

Figura 9



Nella Tab. 42 vengono riportate le principali voci del patrimonio netto sia in rapporto all'incremento/decremento verificatosi nel corso dell'anno sia in rapporto al proprio peso percentuale.

Tab. 42 – Il patrimonio netto

A) PATRIMONIO NETTO:	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	% su patrimonio netto	% su tot passivo	Var. ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	**56.660.624**	**56.660.624**	**56.670.624**	**45,47%**	**23,30%**	**10.000**	**0,02%**
II - Patrimonio Vincolato	**61.270.668**	**57.231.639**	**54.318.925**	**43,59%**	**22,33%**	**-2.912.714**	**-5,09%**
di cui							
1) Fondi vincolati destinati da terzi	917.351	917.351	917.351	**0,74%**	**0,38%**		
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	28.591.999	26.486.140	25.440.068	**20,41%**	**10,46%**	**-1.046.072**	**-3,95%**
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	31.761.318	29.828.148	27.961.506	**22,44%**	**11,50%**	**-1.866.642**	**-6,26%**
III - Patrimonio non Vincolato	**5.330.514**	**8.631.775**	**13.632.189**	**10,94%**	**5,61%**	**5.000.414**	**57,93%**
di cui							
1) Risultato gestionale esercizio	2.463.068	4.301.261	5.000.414	**4,01%**	**2,06%**	**699.153**	**16,25%**
2) Risultati gestionali relativi a esercizi precedenti	2.867.446	4.330.514	8.631.775	**6,93%**	**3,55%**	**4.301.261**	**99,32%**
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	**123.261.806**	**122.524.039**	**124.621.738**	**100%**	**51,24%**	**2.097.699**	**1,71%**
TOTALE PASSIVO	**194.041.984**	**201.834.680**	**243.213.185**		**100%**	**41.378.505**	**20,50%**

I Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi di esistenza certa o probabile dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Tali fondi, per un ammontare al 31 dicembre 2018 di 9,69 mln di euro, rappresentano il 3,99%del totale passivo e hanno subito un incremento del 6,79% rispetto all'anno 2017.

Tab. 43 – Il Fondo rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	% su tot passivo	Var. ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**8.920.140**	**9.077.681**	**9.693.959**	**3,99%**	**616.278**	**6,79%**
TOTALE PASSIVO	**194.041.984**	**201.834.680**	**243.213.185**	**100%**	**41.378.505**	**20,50%**

Nello specifico sono stati accantonati, al 31 dicembre:

- ✓ i fondi destinati alla copertura di costi relativi al personale la cui natura è determinata, l'esistenza è certa o probabile, ma l'ammontare o la data di effettivo pagamento sono indeterminati alla chiusura di esercizio;
- ✓ i saldi degli accantonamenti per:
  - "Fondo Perenzioni" per un ammontare pari a euro 311.211 (importo immutato rispetto allo scorso anno);
  - "Altri fondi per oneri derivanti dall'impianto dello stato patrimoniale" per euro 1.173.896 (euro 1.237.499 lo scorso anno);
  - "Fondo rischi su progetti rendicontati" per un valore pari a euro 2.257.450 (euro 1.633.639 lo scorso anno). Il valore del Fondo corrisponde a circa il 7 % dell'esposizione totale dell'Ateneo sui progetti competitivi in essere;
  - "Fondo rischi per quota premiale FF0" pari a 1,5 milioni di euro, costituito nel 2016 e legato alla programmazione triennale 2016-2018 di cui al D.M 635/2016 che prevede, nell'ambito della "Valorizzazione dell'autonomia responsabile", l'attribuzione del 20% della quota premiale dell'FFO in funzione degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli perseguiti dagli altri Atenei facenti parte dello stesso raggruppamento.

FONDO TFR

Si tratta dell'accantonamento spettante a tale titolo alle categorie di personale che ne hanno diritto (collaboratori linguistici) e ammonta, al 31 dicembre 2018, a 257.721 euro (250.088 nel 2017).

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale. Con Decreto MEF del 05/09/2017 è stata adeguata, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al DPR 132/2013. Sono stati pertanto riclassificati i debiti per tipologia del soggetto creditore nelle diverse categorie della voce, coerentemente con il glossario SIOPE per le Università (allegato A del decreto).
Si riporta in Tab. 44 la situazione dei debiti, in relazione alla loro diversa natura ed esigibilità, evidenziando sia l'incremento/decremento nel corso dell'anno, sia il peso percentuale in rapporto alle singole voci e al totale passività.

Tab. 44 – I Debiti

DEBITI	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	% su tot debiti	% su tot passivo	Var. ass. 2018/2017	Var. %. 2018/2017
1) Mutui e Debiti verso banche							
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	89.314	29.392	576.410	3,71%	0,24%	**547.018**	**1861,11 %**
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome		-	11.700	0,08%	0,00%	**11700**	
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	350.000	16.667	269.306	1,74%	0,11%	**252.639**	**1515,80 %**
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali							
6) Debiti: verso Università	1.394.465	1.298.039	894.037	5,76%	0,37%	**-404.002**	**-31,12%**
7) Debiti: verso studenti	1.342.792	3.934	14.691	0,09%	0,01%	**10.757**	**273,44%**
8) Acconti							
9) Debiti: verso fornitori	2.753.849	4.707.419	4.072.089	26,24%	1,67%	**-635.330**	**-13,50%**
10) Debiti: verso dipendenti	254.653	325.908	343.994	2,22%	0,14%	**18.086**	**5,55%**
11) Debiti: verso società o enti controllati	625	625	375	0,002%	0,0002%	**-250**	**-0,4**
12) Debiti: altri debiti	6.291.801	9.126.585	9.336.630	60,16%	3,84%	**210.045**	**2,30%**
TOTALE D) DEBITI	**12.477.499**	**15.508.569**	**15.519.232**	**100%**	**6,38%**	**10.663**	**0,07%**
TOTALE PASSIVO:	**194.041.984**	**201.834.680**	**243.213.185**		**100%**	**41.378.505**	**20,50%**

Negli "Altri debiti" sono compresi:

- Debiti verso INPS per Euro 3.877.315 relativi ai contributi di competenza del mese di dicembre, il cui versamento è avvenuto il 16/01/2019.
- Debiti verso partner per quota progetti coordinati per Euro 2.637.045.
- Debiti diversi per un valore pari a Euro 2.368.086 la cui parte rilevante è relativa a compensi spettanti a borsisti, collaboratori, professori a contratto e supplenti esterni erogati nell'esercizio successivo a quello di competenza.

RATEI E RISCONTI (E)

Nella voce Ratei e Risconti vengono iscritte le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica.

Tab. 45 – Ratei e Riscontri

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	% su tot ratei, riscontri e progetti in corso	% su tot passivo	Var. ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
F - Risconti per progetti e ricerche in corso	28.040.144	34.090.792	73.696.971	79,14%	30,30%	39.606.179	116,18%
E1 - Contributi agli investimenti	21.069.699	20.232.849	19.396.000	20,83%	7,97%	-836.849	-4,14%
E2 - Altri ratei e risconti passivi	29.452	150.662	27.563	0,03%	0,01%	-123.099	-81,71%
Totale E + F	**49.139.296**	**54.474.303**	**93.120.534**	**100%**	**38,29%**	**38.646.231**	**70,94%**
TOTALE PASSIVO	**194.041.984**	**201.834.680**	**243.213.185**		**100%**	**41.378.505**	**20,50%**